MAGAZINE SETTIMANALE FREE-PRESS
ANNO 1 - NUMERO 2 - 18-11-11

Free BRINDISI



SCIAIA 2012

PUNTA IL TUO SMARTPHONE E VISITA I CONTENUTI DEL NOSTRO SITO

www.freebrindisi.it
ATTUALITÀ E PROMOZIONE DELLA TERRA DI BRINDISI

SCIAIA
- _Piano degli interventi
- _Mobilità sostenibile
- _Vivere il quartiere

SPECIALE LATIANO
- _Il paese che non ti aspetti
- _Fondazione Ribezzi-Petrosillo
- _Una città per giovani

Ogni venerdì in edicola in abbinamento gratuito con il quotidiano "Senzacolonne" e nel centro commerciale "Le Colonne"

arimp
Associazione di Ricerca e
Intervento Musico Psico Pedagogico

"LA TECNOLOGIA PER INCLUDERE"

Corso di potenziamento cognitivo, emotivo e relazionale per ragazzi diversamente abili

Dal 15 Novembre presso il Centro Polivalente Anziani, rione Bozzano.

OBIETTIVI
Favorire l'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi diversamente abili, grazie all'ausilio delle tecnologie informatiche e l'applicazione delle nuove discipline scientifiche.

SVOLGIMENTO
Le attività si svolgeranno in aula e in collegamento in videoconferenza, per consentire la partecipazione alle attività didattiche, ai ragazzi impossibilitati a raggiungere la sede.

DURATA
Il corso ha una durata di 8 mesi. Si svolgerà il martedì e il venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso la sede del Centro Polivalente Anziani, in via Spagna.

FORMATORI
L'èquipe, responsabile del progetto formativo, si compone di specialisti nel campo della psicologia, della pedagogia, della musicoterapia e da esperti nel campo dell'informatica.

I risultati ottenuti saranno illustrati in occasione del **workshop** finale, in programma per il 7 Luglio, con il coinvolgimento dei rappresentanti istituzionali e degli operatori del settore.

Per consultare il programma del corso visita www.arimp.org

Associazione di Ricerca e Intervento Musico Psico Pedagogico
Sede legale: Brindisi - Via Spagna, 15
Front-office: via Mantegna rione Sant'Elia, presso scuola media "Marco Pacuvio"
Mobile: 333 4206654

Con il contributo di:

Free BRINDISI

RACCONTIAMOCI



L'idea ha radici lontane. Il 13 novembre 2008, il Consiglio Comunale approva il Documento programmatico di rigenerazione urbana. Tredici le aree individuate, oggetto prioritario di interventi finalizzati a contrastare il degrado, rafforzare l'imprenditorialità, favorire l'occupazione. Tra queste "la zona semi-urbanizzata della Sciaia". Nel biennio successivo, l'Amministrazione comunale candida nell'ambito dell'iniziativa "Supporti strumentali all'incentivazione delle forme innovative di partenariato pubblico-privato nei processi di trasformazione urbana sostenibile" promossa dal Ministero delle Infrastrutture, un'idea-programma tesa alla riqualificazione dell'area. Il 30 settembre 2010, il Comune firma con il MIT la relativa convenzione. Nel 2011 l'accelerata. Il 25 marzo, con Delibera di Giunta, il Comune approva un crono programma sulla base del quale viene avviata una consultazione bilaterale con 40 stakeholders locali (aprile-giugno). Il confronto porta all'elaborazione del 'Master plan' (luglio). Il 9 agosto, con delibera di giunta, il Comune approva l'ipotesi di 'Master plan' e lancia il bando per sollecitare l'interesse di terzi. 35 le richieste pervenute entro i termini previsti (24 da soggetti privati brindisini, 2 dalla Puglia, 7 dall'Italia, 1 dalla Germania, 1 dal Regno Unito) proprietari di aree, potenziali investitori, operatori economici, architetti di fama mondiale come Zaha Hadid. Il 3 ottobre, durante il convegno tenutosi a Palazzo Granafei-Nervegna dal titolo "Sciaia 2012 - La trasformazione urbana sostenibile dell'area tra aeroporto e porto", finalizzato a presentare alla città il progetto nella sua evoluzione, il Comune ha un primo reale confronto con i soggetti privati interessati. E ora? C'è grande curiosità per capire come andrà a finire e cosa si potrà davvero realizzare nei prossimi anni. La vera sfida? Reperire le risorse necessarie alla realizzazione di un progetto che prevede la radicale trasformazione di un'area dalle fortissime potenzialità (allo stato attuale inespresse) coniugando le esigenze dell'investimento imprenditoriale con le esigenze di chi in quell'area vive.

alessandra.caputo@freebrindisi.it









IN QUESTO NUMERO

NEWS WEEK 5
ATTUALITÀ - POLITICA - INCONTRI - BENESSERE - SPORT

FOCUS 11
BRINDISI FA SCUOLA
IL PIANO DEGLI INTERVENTI

PEOPLE 17
FACCIA A FACCIA GIANNI STASI/VALENTINO PIANA

TERRA DI BRINDISI 18
SPECIALE LATIANO "IL PAESE CHE NON TI ASPETTI"

APPUNTAMENTI 22
WEEKEND CINEMA 25
IN EVIDENZA 27
FREE GENERATION 30

www.freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi

Free Brindisi
facebook
FESTEGGIAMO CON TE
PUBBLICANDO LE TUE FOTO

Freebrindisi.it
ANNO 1 - NUMERO 2
DEL 18-11-11
In abbinamento gratuito
con il quotidiano Senzacolonne
Registrazione Tribunale di Brindisi n. 8/11 Reg. Stampa del 04/11/2011

Direttore Responsabile
Alessandra Caputo

Responsabile editoriale e commerciale
Alessandro Perchinenna

Edizione
Free Salento srl

Grafica e Stampa
Pubblidea - Stampa Sud SpA

Hanno collaborato
Francesco Marchionna_Simone Aretano
Vincenzo Maggiore_Giorgio Esposito_ Doriana De Luca
Roberto Romeo_Dominique Graziano_Letizia Taveri
Stefano Carparelli_Valentina Chionno
Debora Catanzano_Daniela De Stradis

Crediti fotografici
Damiano Tasco_84° Centro CSAR Aeronautica Militare
Marco Falcone_Alfredo Perchinenna_Giovanni Membola
Fototeca APT Brindisi_Brindisi Italia News

Per la pubblicità
348 9969774
magazine@freebrindisi.it

Per le notizie
redazione@freebrindisi.it

www.freebrindisi.it

Punto Casa
Riscoprire il benessere del sonno
OFFERTA MEMORY
Materasso matrimoniale
h 20 cm con rivestimento in cotone sfoderabile e lavabile

INCLUSO
due guanciali
€ 399,00
100% PRODOTTO ITALIANO
GARANTITO
BRINDISI Via Appia 285-287 TEL. 0831 51 45 38
www.puntocasarelax.it


L'Ascensore è un mezzo di trasporto utilizzato ogni giorno da milioni di Passeggeri.
L'Ascensore è una cosa seria. La sua Manutenzione anche.
IT.EL. GULLI srl
ASCENSORI
L'Affidabilità e la Tradizione di chi da 45 anni è presente sul nostro territorio
45 YEARS
www.ascensorigulli.it - Brindisi/Italy - 848 89 89 60

NEWS WEEK



VIALE AMERIGO VESPUCCI: NUOVO LOOK

500.000 euro, da finanziare con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, per riqualificare viale Amerigo Vespucci. Con delibera del Commissario Prefettizio n. 74 del 7 Novembre scorso, è stato approvato il progetto definitivo per la riqualificazione del tratto che da via provinciale per San Vito porta alla Lega Navale. Tra gli interventi previsti l'eliminazione dei vecchi arredi urbani e degli "antiestetici" camioncini dei "paninari", la messa a dimora delle essenze mancanti (palme), la realizzazione di alcuni chioschi da cedere in locazione a mezzo bando pubblico, la fornitura di nuove panchine e servizi igienici, la realizzazione di un impianto supplementare di illuminazione pubblica. Le pratiche di richiesta per il mutuo sono già state avviate. Ottenuto il finanziamento (si prevede entro un paio di mesi) verrà aperta la procedura di bando di gara. L'inizio dei lavori potrebbe coincidere con il nuovo anno.

ASSEGNATA L'IGP AL CARCIOFO BRINDISINO

Ci sono voluti cinque anni, ma il traguardo è stato raggiunto. Il Carciofo Brindisino è iscritto nell'Albo delle denominazioni di origine dell'Unione Europea (la registrazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 289/12 dell'8 novembre). Sarà finalmente possibile tutelare il prodotto con un marchio europeo che ne garantisce la provenienza, la tipicità e la tracciabilità avvallata dal rispetto del disciplinare di produzione. Una conquista importante anche per le aziende agricole che operano nel territorio dell'Igp (i Comuni di Brindisi, Cellino San Marco, Carovigno, Mesagne, Sandonaci, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torchiarolo) che potranno avvalersi dell'uso del marchio comunitario per la commercializzazione delle loro produzioni di Carciofo Brindisino, aumentandone il valore aggiunto. Tra le caratteristiche peculiari del prodotto, la precocità delle produzioni (che ne consente la presenza sui mercati a partire già dal mese di ottobre), la particolare tenerezza e sapidità dei capolini e del ricettacolo, carnoso e gustoso. Queste caratteristiche, determinate da uno scarso contenuto di fibra, conferiscono un particolare pregio al Carciofo Brindisino per le varie destinazioni culinarie. Il sapore dolce, lo rende inoltre apprezzato anche per il consumo crudo.

POLITICA E INCONTRI

"Prima Persona" è un'associazione nata per promuovere la partecipazione delle persone alla politica attraverso la diffusione della pratica dell'open government e della wikicrazia. È un progetto nato sui social network e a seguito dell'esperienza dei barcamp italiani su tematiche europee. Su iniziativa di Gianni Pittella, vicepresidente del Parlamento Europeo, si muove un gruppo di giovani, tra cui intellettuali, studenti, manager, imprenditori e tanta gente comune che sta dando vita a un nuovo strumento aggregatore di idee e di esperienze. L'intento è quello di favorire la massima partecipazione di ogni singolo cittadino ai meccanismi di formazione delle decisioni. Quest'epoca di cambiamento sta dunque liberando nuove energie su nuovi fronti. Modalità orientate a far riappropriare i cittadini dei processi democratici e della possibilità di influire concretamente sulle decisioni. Di fronte alla forza del cambiamento, gli strumenti tradizionali della democrazia rappresentativa vanno ripensati. La partecipazione elettorale, inibita da una legge che espropria anche la possibilità di ciascuno di scegliersi i propri rappresentanti, da sola non è più sufficiente a rinsaldare i legami di rappresentanza, come testimonia la crescita dell'astensionismo. Ampi segmenti della società sono sempre più restii a farsi coinvolgere in strutture politiche tradizionali ed esprimono una domanda di partecipazione diretta, come rivelano anche i risultati degli ultimi referendum. Non a caso, diversi amministratori locali hanno già fatto arrivare la propria adesione a "Prima Persona". Nuove leve che hanno coinvolto, durante la propria campagna elettorale, gli elettori in merito alla composizione dei programmi. Non solo. Una volta nominati assessori, hanno trasformato questa prima fase in una pratica di governo in città quali Torino, Napoli e Rende.

IL PUNTO DI VISTA

"SCIAIA 2012"



Dott. Bruno Pezzuto

"Innanzitutto ringrazio i trentacinque soggetti che hanno mostrato interesse nell'ambito di questa iniziativa (il progetto di rigenerazione urbana dell'area tra porto e aeroporto) la cui novità sta nel fatto che si intende costituire un partenariato pubblico-privato, con regia pubblica, per poter stimolare interessi che portino la disponibilità di risorse economiche che altrimenti non sarebbe possibile reperire nel contesto delle difficoltà finanziarie che le Amministrazioni locali vivono di questi tempi. Siamo all'avvio di un percorso impegnativo, certamente ci saranno delle difficoltà, ma il risultato conseguito, l'alta partecipazione di soggetti interessati, dispone a favore di una visione ottimista del seguito che l'iniziativa potrà avere".

segue su YouTube
YouTube.com/freebrindisi

SONDAGGIO su freebrindisi.it

PORTO

- ☐ PUNTO DI FORZA DELLA CITTÀ
- ☐ RISORSA POCO SFRUTTATA

IL PROSSIMO NUMERO

GATE TO BRINDISI

Per il quarto anno consecutivo il traffico passeggeri dell'Aeroporto del Salento si attesta su livelli di incremento che nel più ampio scenario nazionale sembra non avere eguali.

NEWS WEEK

EX CASERMA EDERLE "NO AL PARCHEGGIO"

I residenti di via Castello vorrebbero farne un parcheggio, Legambiente si oppone. Sul destino dell'ex caserma Ederle è querelle. L'immobile un tempo di proprietà della Marina Militare, da anni inutilizzato, è oggetto di numerose proteste per una palese situazione di degrado ed emergenziale dal punto di vista igienico sanitario. I residenti in zona ne prospettano da tempo il recupero proponendo di trasformare l'ampia struttura in un parco che possa restituire decoro a quell'angolo della città o, visto la scarsità di posti auto in zona, in un ampio parcheggio. Proposta, questa, avversata da Legambiente perché "un parcheggio snaturerebbe qualsiasi programma di valorizzazione culturale, ambientale e sociale del Bene, non favorirebbe programmi di mobilità integra e sostenibile che devono incoraggiare l'uso dei mezzi pubblici su rotaia, su gomma e circolare marittima, incentivare le stazioni di scambio in punti strategici (via Tor Pisana, area Porta Lecce, ospedale Perrino, Cillarese, area industriale, area portuale, Tuturano), decongestionare e riqualificare il centro storico dal punto di vista edilizio e ambientale. Conclusione: l'area dell'ex caserma Ederle non può che essere un polmone verde.



COMUNICATI

"LA TECNOLOGIA PER L'INCLUSIONE SOCIALE"

Ha preso il via martedì 15 novembre, presso il Centro Polivalente Anziani di Brindisi, il nuovo progetto dell'ARIMP "La tecnologia per includere". L'iniziativa, finanziata dalla Regione Puglia, si prefigge lo scopo di favorire l'integrazione sociale e la partecipazione attiva nella comunità dei ragazzi con disabilità psico-fisica ed emotivo-relazionale, attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche e l'applicazione di innovative metodologie scientifiche. Sette ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, parteciperanno per 8 mesi al corso di potenziamento cognitivo, emotivo e relazionale, intitolato "La ruota delle stagioni". Il programma si articolerà in un laboratorio informatico e in un laboratorio di musicoterapia e psicomotricità. Il progetto si avvale della collaborazione del Settore Servizi Sociali del Comune di Brindisi, della ASL di Brindisi – Servizio NIAT e della Parrocchia San Giustino De Jacobis.
Per approfondimenti e informazioni consultare il sito www.arimp.org.



LA REDAZIONE DEL NUOVO P.U.G. DI BRINDISI E LA PIANIFICAZIONE PORTUALE: COORDINAMENTO, SOVRAPPOSIZIONE O SEPARAZIONE ?

Questo il tema del convegno organizzato dal Propeller Club di Brindisi, lunedì 21 novembre, nella sala di Palazzo Granafei-Nervegna. Relazioneranno Francesco Di Leverano, dirigente del settore Urbanistica del Comune di Brindisi e Nicola Del Nobile, segretario generale dell'Autorità portuale. Ad introdurre i lavori sarà il presidente dell'International Propeller Club di Brindisi, Nicola Zizzi.

The INTERNATIONAL PROPELLER CLUBS

Free YouTube

SEGNALATECI IL VOSTRO VIDEO PREFERITO



C'È ANCHE L'ITALIA DI BENIGNI

BENESSERE

CRESCE IL TURISMO TERMALE IN ITALIA

Gli italiani sono sempre più interessati al turismo termale. Non solo a scopo terapeutico, ma anche per trattamenti volti a garantire il benessere a 360 gradi. Una platea in crescita dunque, come evidenziato dal "Rapporto sul turismo italiano 2011", che ha guadagnato negli ultimi anni utenti sempre più giovani e che ha spinto località e siti termali dello Stivale ad affacciarsi con maggiore frequenza anche in rete, su web e social network.
Secondo i dati in possesso dell'Istat, sono le coppie e le famiglie i principali target di domanda per questo tipo di prodotto, particolarmente apprezzato dalla clientela italiana. In netto aumento le prenotazioni tramite internet: nel primo trimestre 2011, 4 turisti su 10 hanno utilizzato il web per prenotare il soggiorno alle terme. E il trend è in aumento. La vendita di camere nelle località termali per il secondo trimestre 2011 registra un +10% ad aprile. Si stima che il prodotto termale abbia raggiunto la più alta percentuale di occupazione camere durante il periodo pasquale (49,7%), superando le città di interesse storico-artistico, tradizionalmente le mete preferite dai turisti in primavera.

(Fonte: Ansa)



TELEFONINI 'COVO DI BATTERI'. 1 SU 6 COME IL WC

"Mi fai fare una telefonata?". Pensateci due volte. Un telefonino su sei, infatti, è un 'covo di batteri', contaminato addirittura da materiale fecale. Lo rivela una ricerca britannica, condotta in 12 città, sulla base di 390 campioni prelevati da mani e cellulari, i cui risultati sono stati diffusi alla vigilia della Giornata Mondiale del Lavaggio delle Mani, celebrata il 15 ottobre.
Gli esperti spiegano che la ragione più probabile della presenza di batteri potenzialmente dannosi sugli apparecchi di così tante persone è il fatto di non lavarsi le mani, o almeno di non farlo bene, dopo essere andati in bagno. Lo studio, condotto da scienziati della London School of Hygiene & Tropical Medicine e dalla Queen Mary University di Londra rivela anche una preoccupante tendenza - diffusa tra i britannici - a mentire sulle proprie abitudini igieniche. Infatti, benché il 95% delle persone intervistate abbia assicurato di lavare le mani col sapone quando possibile, il 92% dei telefoni e l'82% delle mani controllate ospitavano batteri. A preoccupare di più gli studiosi, il fatto che il 16% delle mani e il 16% dei telefonini fossero 'abitati' dal pericoloso E. coli, batterio di origine fecale. Proprio un tipo di E. coli, batterio associato a disturbi di stomaco anche gravi, è stato implicato nei casi mortali di intossicazione alimentare registrati in Germania nel mese di giugno.
La città più sporca registrata dallo studio è Glasgow: qui i livelli medi di contaminazione per mani e telefonini è nove volte superiore rispetto a Brighton. E ancora, chi ha batteri sulle mani, ha il triplo delle probabilità di averli anche sul proprio cellulare. Insomma, i risultati parlano chiaro.

(Fonte: Adnkronos Salute)

BASKET

TRENKWALDER REGGIO EMILIA - ENEL BRINDISI

DOMENICA 20 NOVEMBRE ORE 18,15
PalaPentassuglia - Brindisi

Grazie a un'ottima prestazione di Matteo Formenti contro Sant'Antimo, l'Enel Brindisi cala il poker e porta a quattro la striscia di vittorie consecutive. Il bilancio finora non è niente male: cinque vittorie su sette gare disputate. Ora si fa sul serio: a Brindisi sbarca la Trenkwalder Reggio Emilia. La squadra di coach Menetti viene da una vittoria contro Scafati e, assieme a Brindisi e Pistoia, quest'ultima caduta invece sul campo di Jesi, conduce la classifica di Legadue con 10 punti. Si prospetta dunque una sfida chiave per la parte alta della classifica.



foto di Damiano Tasco

SIGMA BARCELLONA - ASSI BASKET OSTUNI

DOMENICA 20 NOVEMBRE ORE 18,15
Palazzo dello Sport Nino Alberto - Barcellona (ME)

Dopo lo scivolone contro Veroli, l'Assi Basket Ostuni si lecca le ferite e parte alla volta di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, intenzionata a riattivare la striscia di vittorie. Ci sarà da lavorare meglio in difesa perché Barcellona è una delle migliori formazioni della Legadue e coach Marcelletti lo ha già dichiarato dopo la gara contro Veroli. Segnare di meno e difendere di più dunque. Per vincere. Questo è l'obiettivo.

CALCIO

CITTA' DI BRINDISI CALCIO - A. CRISTOFARO OPPIDO

DOMENICA 20 NOVEMBRE ORE 14,30
Stadio Comunale Fanuzzi

Così fa male. Il Città di Brindisi esce dal Fittipaldi di Sant'Elania con una sconfitta di misura rimediata al fotofinish contro la capolista Francavilla, al termine di una gara giocata a buon ritmo, senza risparmio e sempre in bilico. Il Brindisi, al guado di una crisi societaria in via di soluzione, ha impresso segnali di compattezza a un appuntamento che non si preannunciava tra i più semplici. In casa del Francavilla, squadra con apprezzabili individualità ma soprattutto accreditata di coralità frutto del lavoro dell'esperto Lazic, sulla panchina sinnica da sei anni, il Brindisi ha imbrigliato l'avversario nella prima frazione chiudendola in vantaggio con gol di Nando Galetti. La ripresa ha visto invece avanti i padroni di casa, determinati a rimettere in carreggiata il match e far valere la regola della capolista, con gli ospiti impegnati a controllare e approfittare di rimessa degli spazi concessi dai biancorossi capitanati da Genny Del Prete. Dopo il pareggio del Francavilla, il Città di Brindisi è sempre rimasto in partita intessendo un'efficace trama di gioco, fatta di attese, coperture e ripartenze. Il finale è invece tutto da dimenticare: un'amnesia regalata agli avversari e pagata a caro prezzo con una sconfitta decisamente immeritata. Superato il doppio turno esterno con il solo punto di Marano, il Città di Brindisi torna al Fanuzzi per ospitare l'Angelo Cristofaro, penultima forza del campionato, e recuperare il terreno perduto.



foto di Gianni Di Campi

VOLLEY SERIE A2

ROTA VOLLEY S. SEVERINO - CEDAT85 SAN VITO

DOMENICA 20 NOVEMBRE ORE 18
Pala Rota - Salerno (SA)

Dopo la sconfitta subita contro la capolista Banca Reale Giaveno, la Cedat 85 San Vito rimane a quattro punti e si appresta ad affrontare la Rota Volley Mercato S. Severino, anch'essa ferma a quattro punti. Sotto di loro, ben quattro squadre a quota tre. Un'occasione importante per compiere un balzo non indifferente ai fini della classifica.



LA SECONDA VITA DELLA SCIAIA

Roberto Romeo



© Roberto Di Giulio

TRA AEROPORTO E PORTO: UN QUARTIERE VIVIBILE E DI QUALITÀ

Un giro d'orizzonte. Sullo sfondo, l'ultimo scampolo di città che fa da cornice al porto, quello medio, quello che la sera si tinge di rosso dal carparo aragonese del Castello Alfonsino e lancia come una scia luminosa la pista costiera dell'aeroporto del Salento. È Brindisi, è il fascino di una città arroccata dietro tre insenature naturali che evoca forme e ritmi del Mediterraneo orientale. È l'unico porto in Italia nel quale le imbarcazioni in entrata hanno la precedenza su quelle in uscita, traccia reale di una tradizione di accoglienza più volte testimoniata dalla storia. È il volto di una città che la natura voleva indirizzata al turismo, all'agricoltura e all'artigianato, che l'uomo ha invece dirottato sulla grande industria disseminando ciminiere ridotte oggi a carcasse di un tempo e di un modello di sviluppo decisamente superati.

A ridosso dell'ansa occidentale del porto medio, la zona semiurbanizzata **Sciaia** (il nome indica il palo di sostegno delle colture dei mitili) ha seguito i sensi alterni di sviluppo della città ereditandone contraddizioni e prospettive di rilancio: ancor prima dell'insediamento del polo industriale, l'allora zona di **Materdomini**, priva di un proprio schema urbano e spesso preferita per le residenze estive di villeggiatura, doveva trasformarsi in "Cittadella turistica e del divertimento", un progetto cominciato con il Camping Materdomini e continuato con la piscina olimpica, inaugurata alla presenza del Sottosegretario per il Turismo Gabriele Semeraro agli albori dei Sessanta, avveniristica per l'utilizzo dell'acqua di mare attraverso pompe auto-adescanti. Ma la Sciaia, avamposto di mare con vista su entrambi i castelli della città, l'Aragonese e lo Svevo, sarebbe presto diventata la **roccaforte in disarmo**, quella che il vento salmastro brucia lentamente mentre le aspettative si scontrano con le attese. **È il prezzo del futuro**, si dice, il futuro della città che smentisce i suoi profeti e le sue balene col passare del tempo. I divieti di balneazione, stampati sui cartelli del litorale, erano **dogane sulla strada del cambiamento**, del progresso e del benessere. L'industria sintetica toccava Brindisi come un prodigioso "Re Mida", mentre la Sciaia rimaneva lì, estatica, ancorata alla sponda di Ponente, mentre la cosiddetta "età della plastica" sfilava i suoi progetti e i suoi sogni. Poi anni di stallo, il declino di una zona che per lungo tempo aveva spinto la città oltre le sue mura abituali, pezzi di storia venuti giù come i mattoni dell'**Estoril**, uno dei locali più "*in*" della regione ridotto a rifugio per barboni, o come quelli dei caseggiati nel parco **Babylandia**, un paesaggio spettrale elaborato di tutto punto da vandali e piromani. E infine le lottizzazioni dilaganti degli ultimi anni, che hanno esteso i tentacoli della cementificazione senza che vi fosse contestualmente una organizzazione di quartiere.

La Sciaia non può dirsi infatti un quartiere. Palazzi e condomini a schiera percorrono senza interruzioni il limitare del porto, ma l'abitato manca cronicamente dei servizi essenziali, circostanza questa che obbliga tuttora all'uso dell'automobile. Oggi si pone per questo una **duplice necessità**: controllare e circoscrivere le dinamiche edilizie e immobiliari, contrastando la distruzione degli habitat naturali, e assicurare tutte le dotazioni di cui la zona è carente in modo che la città sia funzionale oltre che viva.

La nuova elaborazione del porto, così come proposto nel programma di **Rigenerazione Urbana**, non si limita a una ricostruzione plastica dell'esistente, ma intende restituire alle infrastrutture della città la capacità di **ricreare relazione e sviluppo**. Non si tratta quindi di un'operazione di ingegneria urbana ma di una **complessiva riorganizzazione della zona**, pensata per spingere la comunità verso nuove consapevolezze e nuovi rapporti. Alla base di questo ripensamento, il rapporto della città con il mare, come se il porto fosse un davanzale da cui il centro abitato è chiamato a sporgersi per realizzare la sua più vera inclinazione.

Mare che non si riduca a mero elemento oleografico, suggestiva icona del turismo stagionale, ma che diventi un **punto cardinale** da programmare all'inizio del viaggio. Un progetto che è una mappa, mappa che è una costellazione di interventi, come tanti punti di pressione in grado di propagare gli effetti positivi in altre zone della città: alcuni urbanisti contemporanei parlano di **"agopuntura urbana"**, un modo suggestivo per definire le opere, grandi o piccole, capaci di generare uno shock e incidere nella qualità della vita, pensate non per farsi vedere, ma per dare risposte ai bisogni. Iniezioni di energia che cambiano pian piano gli stili di vita e donano un'altra luce alla città, ma che soprattutto mettono addosso ai cittadini una strana voglia di proporsi e di uscire dalle rocche.

PROFESSIONISTI DEL VERDE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPAZI VERDI
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E PRIVATO
FORNITURE DI PIANTE FIORITE E PIANTE GRASSE
ESPIANTO ALBERI






L'azienda si avvale delle più moderne tecnologie ed attrezzature usate nel settore, come piattaforme aeree con altezza fino a 22 metri, camion con gru di diversa portata di sollevamento, escavatori skid loader di ultima generazione ed altra attrezzatura di avanguardia con regolare certificazione e in pieno rispetto delle normative che regolano il trasporto dei rifiuti vegetali presso le discariche autorizzate.

Le aziende **ALMIVERDE SERVIZI** e **VIVAI CATAMO** si estendono su una superficie di 12.000 mq site alle porte della città di Torchiarolo in C. da Faraschita a 28 metri sul livello del mare, gode di un clima particolarmente mite che consente la coltivazione sia in serra che in campo aperto di un gran numero di specie vegetali ortive, ornamentali comprese quelle tropicali.

All'interno si trovano un Garden Center di 1.000 mq e 13.000 mq di serre per la coltivazione di giovani piante, inoltre l'azienda completa la sua gamma di prodotti con la commercializzazione di alberature come agrumi, ulivi, carrubi, ficus, grevilee, jacarande; fontane artistiche in pietra; ciottoli in pietra e vetro colorato; piscine in resina e vasi artistici per interno ed esterno.

Almiverde© by Vivai Catamo

ALMIVERDE SERVIZI SRL E VIVAI CATAMO
professionisti nel settore ortoflorovivaistico
C.da Faraschita TORCHIAROLO - Brindisi
+39 0831 62 09 54 +39 348 3406064
www.almiverde.it

Alessandra Caputo

PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA

BRINDISI FA SCUOLA



Urbanpromo è stata la prova del nove. La manifestazione culturale di riferimento per i temi della rigenerazione urbana e del marketing urbano e territoriale, svoltasi dal 9 al 12 novembre a Bologna, ha rappresentato per la città di Brindisi un esame importante. Superato a pieni voti. Il capoluogo pugliese è una delle nove città italiane premiate dal Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'azione di messa a sistema degli interventi infrastrutturali. Sul banco di prova un ambizioso progetto finalizzato a ricomporre quel rapporto città-mare sul quale si fonda l'identità stessa della città. Il programma integrato di rigenerazione urbana dell'area tra aeroporto e porto, detta "Sciaia", presentato in quel di Bologna dall'Architetto Fabio Lacinio, responsabile unico del procedimento, ha riscosso consensi e plausi. Punto di forza l'aver portato a sintesi, in forme innovative e concretamente fattibili, due linee d'azione che hanno spesso percorsi divergenti: pianificazione e programmazione territoriale e infrastrutturale e programmazione dello sviluppo economico. Il progetto, finanziato dal MIT nel quadro del programma "Supporti strumentali all'incentivazione delle forme innovative di partenariato pubblico-privato nei processi di trasformazione urbana sostenibile", disegna un nuovo modello di sviluppo in grado di attivare e connettere risorse, attrarre attori ed interventi diversificati, promuovere concreti processi di trasformazione, efficacemente supportati da intese, accordi e protocolli di cooperazione tra soggetti pubblici e privati. Il ricorso al capitale privato e alle capacità progettuali e gestionali delle imprese rappresenta oggi, a fronte della sempre maggiore scarsità di risorse pubbliche, l'unica soluzione per garantire la trasformazione del territorio. Negli ultimi dieci anni il partenariato misto nelle sue diverse forme (contrattuale, istituzionalizzato, negoziale), ha permesso di realizzare

un numero sempre crescente di interventi sul territorio nazionale, sia nell'ambito del mercato privato che delle opere pubbliche. Nel caso specifico, la creazione di un partenariato pubblico-privato capace di promuovere e realizzare modelli di sviluppo sostenibile, costruito in modo ampio e trasparente con una Manifestazione d'interesse e composto in primo luogo dai soggetti beneficiari e dagli enti funzionali coinvolti (Comune di Brindisi, Autorità Portuale, Marina Militare, Aeroporti di Puglia), ha portato a una forma nuova ed efficace di programmazione degli investimenti pubblici. Altrettanto innovativo il percorso che ha visto una prima consultazione di stakeholders locali seguita da una ipotesi di Master plan d'area (con tanto di linee di attività, di costo e di ricavo, cronoprogramma e flussi finanziari) messa a disposizione di tutti via web. Il finanziamento riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è un'ulteriore conferma del quadro delle opportunità e della possibilità, per Brindisi e il suo territorio, di divenire un riferimento importante per gli Enti (Regione e Ministero in primis) e per le Agenzie tecniche nazionali. La scelta di passare da una economia di consumo a una di investimento chiude un ciclo asfittico di erosione del territorio e sfruttamento della risorsa mare. Si delinea per la città un nuovo assetto urbano dove le molteplici attività si integrano reciprocamente, alimentandosi in una sintesi di storia-tradizioni-sviluppo-cultura-ambiente-comunità. I temi della progettazione non sono più quelli della espansione quantitativa, ma sono strategicamente connessi alla riqualificazione delle aree in degrado, alla rimozione delle criticità, alla eliminazione dei detrattori ambientali e paesaggistici. Il programma integrato di rigenerazione urbana della Sciaia prevede un quadro di interventi particolarmente denso e articolato, opere finalizzate a creare un'identità urbana del quartiere rivierasco, a ricongiungerlo con la città, a sviluppare e potenziare le sue risorse produttive (porticciolo turistico, servizi e strutture per la nautica) e paesaggistiche (Castello Alfonsino, spiagge e parco urbano). Un'opportunità da cogliere al volo per coltivare e sviluppare il tessuto imprenditoriale (locale e non) e sostenere le prospettive di crescita occupazionale e sociale della città in un'ottica di sostenibilità.



Prima



Il programma di Rigenerazione urbana non si limita a una ricostruzione plastica dell'esistente, ma intende restituire alle infrastrutture della città la capacità di ricreare relazione e sviluppo.

Dopo

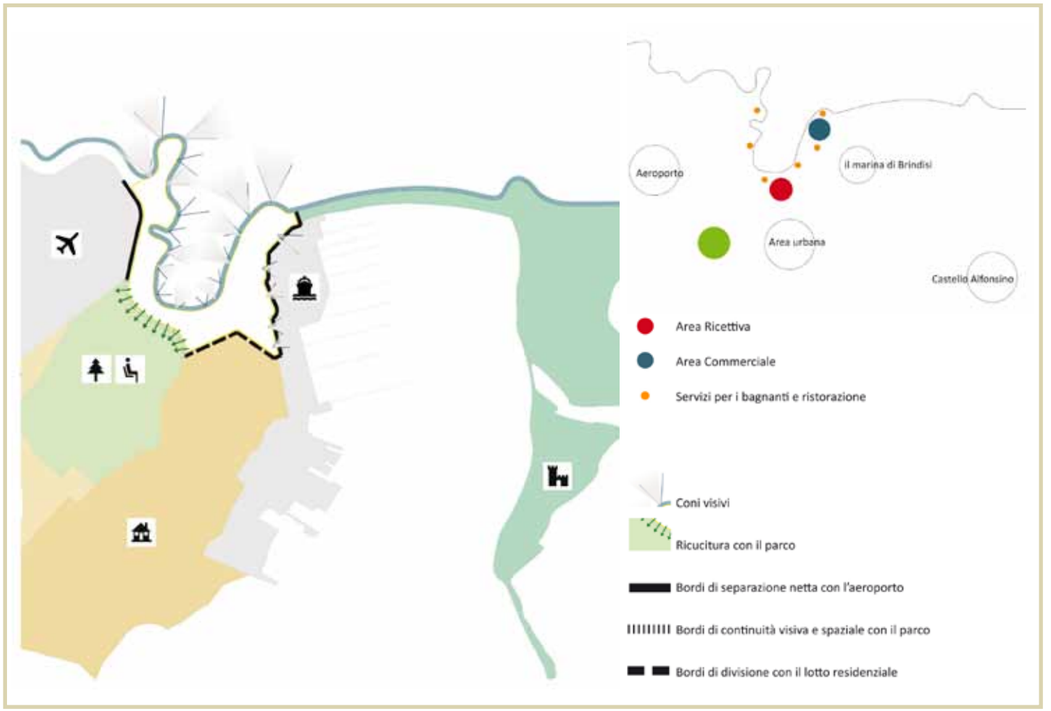


© Roberto Di Giulio

Le piattaforme territoriali strategiche

Il Ministero delle Infrastrutture ha previsto 16 Piattaforme territoriali articolate in tre livelli: transnazionali (6), nazionali (4) e interregionali (6). Le sei Piattaforme transnazionali mirano a rafforzare le connessioni tra l'Italia ed il resto d'Europa e sono localizzate o a Nord o a Sud del Paese in quanto si relazionano in particolare o con il Corridoio europeo V o con il Corridoio VIII. A Sud si trova la Piattaforma transnazionale A5 Sud Orientale incentrata sul Corridoio VIII, che collega la Puglia con l'Albania, e la Piattaforma A6 Tirreno-Ionica, sul Corridoio I, che coinvolge Calabria e Sicilia. **La Piattaforma A5 Sud Orientale** investe, invece, direttamente una sola Regione, **la Puglia**, con le Province di Bari, **Brindisi**, Taranto, Lecce e i nodi urbani di Bari, Brindisi e Taranto. Le quattro Piattaforme nazionali sono, invece, posizionate tutte nel centro Italia sulle direttrici trasversali Tirrenico-Adriatico dovendo rappresentare gli spazi di rafforzamento delle connessioni tra corridoi, nodi portuali e armatura territoriale di livello europeo. Infine, le sei Piattaforme interregionali sono per la metà localizzate in Sicilia e Sardegna e per il resto nel centro e nell'Italia meridionale essendo di integrazione delle piattaforme nazionali e mirando a sostenere lo sviluppo policentrico per il riequilibrio territoriale. In tutte le Piattaforme territoriali individuate, il Ministero delle Infrastrutture ha promosso un innovativo pacchetto di progetti-pilota, denominati in una prima fase S.I.S.Te.M.A. (Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi-Azione), Porti e Stazioni, Piani strategici e Piani della mobilità e in una seconda fase Progetti di Territorio Snodo 1 e, in previsione, Snodo 2, con l'obiettivo di stimolare e accompagnare città e sistemi territoriali locali nella predisposizione di programmi integrati di interventi che "*fossero, da una parte, concepiti per interagire direttamente con le politiche e l'impegno nazionali di potenziamento della grande rete infrastrutturale e logistica, operando da diffusori e valorizzatori dei potenziali di sviluppo, offerti dai corridoi multimodali, transeuropei e nazionali; e, dall'altra parte, consentissero a quelle realtà di realizzare anticipatamente le precondizioni per intercettare ed ottimizzare le risorse rese disponibili dalla nuova programmazione comunitaria e nazionale, in quanto improntati ai nuovi principi-guida e alle priorità strategiche che venivano nel frattempo definitivamente sanciti in sede europea, dando concreto seguito programmatico al lungo periodo di confronto che, a partire dallo Schema di sviluppo spaziale europeo (SDEC) del 1998, aveva progressivamente tracciato il futuro modello di sviluppo dell'Europa allargata*". **Con S.I.S.Te.M.A., Porti e Stazioni, Piani strategici e della mobilità, Progetti di Territorio Snodo 1 e 2, il MIT ha previsto** in totale 95 programmi innovativi sperimentali (di cui 11 ancora da implementare) con **95 soggetti beneficiari** che in prevalenza sono Comuni. Solo 4 Regioni sono state considerate come soggetto beneficiario (Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Sardegna) e 8 Province (Torino, Varese, La Spezia, Vicenza, Gorizia, Ferrara, Roma, Catania), ma alcune sono state selezionate per più di un programma innovativo, in particolare le Regioni Abruzzo e Sardegna e le Province di Gorizia e Catania (si sono avuti 3 programmi sperimentali per ciascuna di queste Province). Molte delle realtà locali sono state rifinanziate per una precisa intenzione del Ministero ovvero per dare continuità ai programmi, premiare le istituzioni che si erano impegnate, passare ad una fase di implementazione. Complessivamente i cinque programmi ministeriali hanno coinvolto 65 istituzioni locali di cui 39 al Centro Nord e 26 al Centro Sud. Regioni: Abruzzo, Calabria; Provincie: Catania; Comuni: L'Aquila, Campobasso, Caserta, Lecce, Matera, Catanzaro, Catania, Ragusa, Siracusa, Nuoro, Messina, Napoli, Taranto, Palermo, Bari, **Brindisi,** Salerno, Trapani, Pescara, Benevento, Potenza, Caltanisetta, Cagliari.

(Fonte: Rapporto di ricerca "Le piattaforme territoriali strategiche: esiti e prospettive", Istituto Nazionale di Urbanistica Commissione Nazionale sulle Politiche Infrastrutturali)



IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Roberto Romeo

L'IPOTESI DI MASTER PLAN IN SINTESI

Si ipotizzano nuove significative superfici commerciali, servizi assistenziali, un grande parco arricchito di attività complementari, un asilo, un'arena per eventi giovanili, un centro ludico. È previsto l'allargamento del sottopasso, la creazione di una bretella lungo il perimetro aeroportuale e la trasformazione di via Materdomini e degli altri assi viari in un sistema di strade interne di quartiere. Legata alla viabilità è anche l'attivazione della cosiddetta circolare del mare, destinata a collegare il quartiere e le spiagge con il castello e il centro storico.
Il piano degli interventi include il recupero del celebre Estoril, il locale inventato da Antonio Aiello e Lilli Malcarne che da piccolo ristorante divenne un popolare night-club. Oltre a questo, si prevede la realizzazione di servizi commerciali, ristoranti lato spiaggia e strutture ricettive, per un totale di 4.500 metri quadrati.
La zona sud del parco conosciuto come Babylandia è invece oggetto di infrastrutturazione socio-sanitaria, commerciale e residenziale, caratterizzata da limitata densità abitativa e ampia componente di aree verdi. Nella zona edificata a nord e a sud di Materdomini l'intervento descritto nel progetto di indirizzo è mirato alla riorganizzazione della viabilità e degli spazi pubblici. E poi ci sono i cantieri navali. Al vaglio del documento, l'ipotesi di riqualificazione dell'area con l'obiettivo di sostenere la crescita del Distretto della Nautica, che vede Brindisi svolgere un ruolo da protagonista. Infine, nell'area dell'Opera a Corno e del Castello di Mare si prevede la sistemazione delle aree verdi e la messa in sicurezza degli accessi, sia da terra che da mare, attraverso la realizzazione di un approdo per la circolare del mare.
La rigenerazione urbana della Sciaia si presenta dunque come un grande e originale esperimento di Public Private Partnership, che si estende dallo sviluppo del progetto fino alle forme di gestione: l'apertura al mercato è infatti una delle indicazioni strategiche che l'Amministrazione Comunale ha inteso dare all'intero processo.



ARCH. FRANCESCO GIACOBONE
Resp. dei programmi strategici
del Ministero delle Infrastrutture

"Se è vero che i comuni sono i motori dello sviluppo, è altrettanto vero che i comuni devono ritrovare, all'interno del proprio sviluppo, profili che superino l'aspetto locale e che aprano al territorio. Brindisi, attraverso porti e stazioni, si è trovata a essere inserita all'interno di una grande piattaforma territoriale strategica, unica modalità attraverso la quale si può ragionare in termini di mercati globali per far fronte alla crisi dilagante che necessita di strumenti innovativi rispetto al passato".



DOTT. JOERG KOWOLLIK
Conact Market Entry
Management GmbH

"Siamo molto felici di essere qui a Brindisi per questo progetto che ha una portata che nemmeno noi in Germania o in Inghilterra conosciamo. Saremo felici di fare la nostra parte nell'amministrazione e nella gestione trasparente dei rapporti tra le diverse parti coinvolte in questa iniziativa.

segui le interviste su youtube.com/freebrindisi



LA CIRCOLARE DEL MARE

Francesco Marchionna

MOBILITÀ SOSTENIBILE A IMPATTO ZERO

Nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana della Sciaia, suscita interesse la proposta della Alisei Service, società veneta produttrice di imbarcazioni elettro-solari e ibride per il diporto e il trasporto persone. Esperienza a livello europeo: Francia, Germania, Inghilterra, Spagna e Svizzera, solo per citare qualche paese che ha sposato la causa. Su mari e su fiumi, per migliorare il trasporto pubblico e le attività turistiche. Navigare con un'imbarcazione spinta da un motore elettrico è un'esperienza veramente particolare. Nessun rumore, nessuna vibrazione e nessuna emissione di odori. Un mezzo a impatto zero che consente di vivere l'ambiente nel suo stato naturale.
Abbiamo fatto quattro chiacchiere con Enrico Pietrobon, proprietario di Alisei Service, in occasione del convegno, tenutosi il 3 ottobre a Palazzo Granafei Nervegna, dal titolo "Sciaia 2012 – La trasformazione urbana sostenibile dell'area tra aeroporto e porto (dal Master plan al partenariato pubblico-privato).
"Brindisi è una città che mi ha attratto da subito. E altrettanto subito ho visto delle potenzialità, molte possibilità di sviluppo di una connessione tra il tessuto sociale, lo sviluppo del trasporto e lo sviluppo urbano. Non c'è modo migliore che riqualificare una zona come la Sciaia con dei mezzi che sono sostenibili, ambientalmente compatibili. La Puglia ha una sensibilità diversa da altre regioni e Brindisi può dimostrare all'Italia intera che può crescere in maniera sostenibile".
Entrando nello specifico, il dott. Pietrobon, suggerisce un interessante e lusinghiero collegamento.
"Il progetto della riqualificazione del quartiere Sciaia si presenta con una sensibilità verso l'impatto ambientale. Non sembra per nulla invasivo, ma rende vivibile la parte marina e residenziale. Torno a dire che sono rimasto affascinato da alcune immagini della vostra città, a tal punto da poter fare un parallelismo fra Brindisi e Dubai.
C'è proprio un'area di sviluppo di Dubai che sembra poter essere ripresa qui. Uno sviluppo residenziale di alto livello, ma comunque sensibile al territorio. La ricettività turistica, secondo gli studi, diventa sempre più sensibile al territorio e ai mezzi che si usano. Meglio fare turismo, e non solo, con un mezzo ecologico".



Un modello di imbarcazione eco-sostenibile

VIVERE IL QUARTIERE *Intervista all'architetto Carlo Sciarra*

"Le criticità del quartiere sono tante e le soluzioni devono essere praticabili."



"Quello della Sciaia non è un 'piano' in senso stretto, in quanto non ha nulla di giuridicamente operativo. È piuttosto uno studio di larga massima che dà delle indicazioni. Spetta poi ai cittadini e agli operatori interessati proporre degli interventi. Allo stato attuale, mi pare che non sia stato affrontato il tema del "decoro costruttivo" sulla via principale: mancanza di allineamenti, marciapiedi, recinzioni, isole ecologiche, etc. Questo è un aspetto che va "ordinato", anche in tempi rapidi, attraverso il controllo del rilascio delle licenze a costruire. Non è ancora chiaro come l'Amministrazione intenda muoversi in questo settore. Come non è ancora chiaro quali siano le aree disponibili a interventi pubblici e privati. Le criticità del quartiere sono tante e le soluzioni devono essere praticabili. Si dovrebbe valutare la reale fattibilità delle due strade perimetrali proposte nell'ipotesi di "Master plan" e individuare una maglia stradale. Le strade esistenti sono strette e inadeguate e non consentono una viabilità da mondo civile. Non è chiaro come possa convivere la zona di via Perseo con le abitazioni. La presenza di capannoni, per un quartiere che dovrebbe affacciarsi sul mare, mi pare abbastanza un controsenso. Insomma c'è molto da dire, ma anche molto da fare".



FACCIA A FACCIA

UN PROGETTO, DIVERSE PROSPETTIVE



GIANNI STASI

Presidente dell'Associazione
'Sciaia Vivere il quartiere'

Da cittadini, quali sono secondo voi gli interventi di massima priorità nel quartiere?
La caratterizzazione dell'area Sciaia, passa attraverso la definizione dei nodi di interazione e di scambio, ossia attraverso la soluzione delle sue carenze infrastrutturali, sia relativamente alla viabilità sia riguardo alla mancanza di punti di identità urbana e sociale con:
1-Soluzione del collo di bottiglia rappresentato dal sottopasso semaforizzato;
2-Strutturazione di percorsi pedonali, oggi frammentati e disagevoli, sia internamente al quartiere sia per il raggiungimento del vicino quartiere Casale;
3-Creazione di percorsi ciclabili per il raggiungimento del vicino quartiere Casale e il resto della città;
4-Tangenziale della viabilità primaria;
5-Creazione, internamente al nucleo abitato, utilizzando terreni anche privati, ancora non edificati, di luoghi urbani, (piazze, centri di servizi di quartiere, terminal di trasporti pubblici) e di aree di parcheggio per i non residenti;
6-Realizzazione, manutenzione e adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
7-Eliminazione delle barriere architettoniche e di altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti;
8-Il miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio assistenziali in coerenza con la programmazione dei piani sociali di zona, con il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato; 9-Il sostegno della istruzione e della formazione con riferimento alla possibilità di implementare il distretto della nautica;
10-La rigenerazione ecologica degli insediamenti con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, in particolare quelle rinnovabili.
E per ciò che concerne i collegamenti?
Per quanto riguarda i collegamenti con la città, sicuramente si impone una traslazione dal trasporto privato al trasporto pubblico, puntando sulla integrazione dei mezzi pubblici – trasporto via mare e trasporto via terra – con possibilità di utilizzo di biglietti a tariffa oraria e individuando nodi di scambio tra i diversi sistemi. Serve poi che l'attracco del sistema mare corrisponda a un capolinea del sistema terra. Queste sono condizioni inseparabili per l'incentivazione del sistema di trasporto pubblico, oltre ovviamente a un accurato studio degli orari per soddisfare la richiesta dei cittadini nei momenti di maggiore concentrazione dei flussi (orari di scuola e orari di ufficio).
Quali sono i vostri dubbi circa gli interventi di rigenerazione urbana?
Lo sviluppo della zona è avvenuto secondo meri termini di sostituzioni edilizie speculative, con un irragionevole incremento di cubature edilizie e di carichi residenziali (a oggi le famiglie residenti sono circa 800 concentrate nel comparto 3) senza alcun rapporto con la tipologia edilizia esistente, la capacità delle infrastrutture viarie e la caratterizzazione ambientale dell'area. I nuovi insediamenti edilizi sono stati realizzati e autorizzati esclusivamente secondo il perseguimento della saturazione territoriale (comparto 3), alla cui azione si sono fortunosamente, nonostante i ripetuti assalti, salvati solo il parco di Babylandia (comparto 2) e poche altre superfici ormai ridotte ad aree interstiziali. La creazione di una identità urbana passa in primis attraverso la qualificazione di tutte queste aree prima che dalla (ri)progettazione dell'aggregato edilizio, inteso e vissuto non solo come mero raggruppamento di edifici ma come luogo in cui interagiscono soggetti sociali ed economici. Ovvero un "quartiere" in senso proprio.
C'è tra quelli presentati, un progetto che proprio non vi piace?
Il 3 ottobre scorso, l'amministrazione comunale nel corso del convegno 'Sciaia 2012' ha illustrato i contenuti del 'Master plan' a cui hanno preso parte i progettisti, i potenziali investitori, gli operatori economici, i proprietari, i fornitori di servizi specializzati e la nostra associazione di cittadini residenti. È stata un'occasione importante per avviare un confronto costruttivo tra tutti i soggetti. Più che di una valutazione specifica di un progetto come associazione 'Sciaia - Vivere il quartiere' abbiamo voluto sottolineare i nostri dubbi sui rischi di un approccio programmatico progettuale di tipo speculativo che persegua il profitto piuttosto che un insieme di interventi che possano eliminare l'enorme gap tra le potenzialità dell'area e il suo degrado.

VALENTINO PIANA

Economista
Economics Web Institute



Alla fase teorica che ha portato alla formulazione dell'ipotesi di "Master plan" è seguito l'incontro del 3 ottobre tenutosi a palazzo Granafei-Nervegna finalizzato a presentare il progetto nella sua evoluzione alla città e ai potenziali investitori. Ora cosa accadrà?
Il 3 ottobre ha segnato l'inizio di un percorso di dialogo tecnico tra coloro che hanno formalmente manifestato il proprio interesse per l'area (e la relativa riqualificazione) con l'Ufficio di Scopo. Il dialogo tecnico è teso a soppesare parti qualificanti del Master plan, ragionare su miglioramenti e cadenzamenti temporali, verificare disponibilità finanziarie. Siamo consapevoli che anche ulteriori investitori e soggetti (sia istituzionali che non) vorranno apportare contributi. La logica che ci guida è quella della legge regionale n. 21 / 2008, che prevede l'identificazione dei soggetti pubblici e privati partecipanti alla realizzazione e gestione degli interventi, il coinvolgimento degli abitanti e delle forze economiche e sociali per giungere alla redazione di una bozza di Programma integrato di rigenerazione urbana. Non sarà una cosa breve e ci saranno tutte le possibilità per discutere e apportare miglioramenti.
L'idea progettuale mira al recupero e al rilancio turistico di una zona di notevole e strategica importanza. Quali in concreto i benefici per la città e i brindisini?
Si estenderebbe la fruibilità dell'area in tutto l'arco dell'anno, supportata da servizi e da una nuova mobilità, sia per i veicoli che per bici e pedoni, soprattutto grazie alle Circolari del mare. I servizi del Marina, già oggi aperti ai cittadini, potrebbero essere incrementati. Un nuovo flusso di persone si muoverebbe tra l'aeroporto, la costa, il porticciolo turistico e il Castello. L'apertura dell'ex-Babylandia, opportunamente messo in sicurezza e riqualificato potrebbe essere un importantissimo polmone di ossigeno e servizi per i cittadini. Perché questo accada, occorre che i privati investano, il che dipende da un lato dalla congiuntura non facile del nostro Paese e dall'altro dall'accoglienza che riceveranno da parte degli abitanti.
Il progetto di riqualificazione della Sciaia segue le linee del PUG. Come, in sintesi, il documento rientra negli ambiti di rigenerazione urbana proposti nel 2008?
In modo molto diretto. Il documento del 2008, ancora scaricabile da Internet, elencava la Sciaia tra gli ambiti prioritariamente oggetto di rigenerazione urbana e abbozzava un'analisi e qualche risposta, che noi abbiamo ripreso ed allargato. In tal modo quest'area contribuisce all'intera strategia del Documento programmatico di rigenerazione urbana della città di Brindisi, che ricordo muove dall'obiettivo di contrastare il degrado facendo una azione integrata di nuova imprenditorialità, occupazione, responsabilizzazione degli utenti e nuovi spazi di qualità. E molte altre cose, esemplificate puntualmente in 40 Iniziative strategiche, il cui elenco campeggia in una delle pagine del documento di indirizzo del PUG che Lei menzionava.
Il Castello Alfonsino è il vero centro del progetto di riqualificazione, la massa critica dello sviluppo dell'intera zona. Quali le Sue impressioni riguardo Forte a mare anche in considerazione dello stato attuale in cui il monumento versa e del possibile utilizzo a fini turistici?
Il Castello oggi è sospeso: è protetto ma è ancora privo di un uso culturalmente forte e capace di generare quei valori economici che ne garantirebbero la vita piena. Personalmente ritengo che non dovrebbe essere trascinato a funzioni improprie ma essere un volano identitario, a coronamento della qualità e attrattività della zona. Noi abbiamo ipotizzato, in un'ottica di tutela, un percorso di uso puntuale per eventi che, sostenibili economicamente ed anzi capaci di fornire un surplus, vadano poi ampliandosi nel tempo, in logica di reversibilità ed esplorazione. Che il nuovo "grande contenitore urbano" – così è definito dalle linee di PUG – possa essere oggetto di un dibattito serio, di merito, capace di affrontare e risolvere gli argomenti pro e contro è ovviamente la nostra speranza.



TERRA DI BRINDISI

Il paese che non ti aspetti

SPECIALE LATIANO

Alessandra Caputo

Meno conosciuto delle mete turistiche per eccellenza della provincia brindisina, il comune di Latiano si rivela piacevole sorpresa per chi abbia voglia di essere stupito. Agglomerato urbano sulla via Appia a poco più di 20 Km da Brindisi, conserva inalterato il fascino dei piccoli borghi. Lo sviluppo edilizio e l'impulso della modernità non ne hanno alterato la fisionomia. Latiano è un susseguirsi di case con soffitti bassi e piccole finestre, osterie e ristoranti regno di una tradizione gastronomica fatta di ingredienti genuini e di sapori unici e nel centro storico la piazza principale, luogo ancora oggi di aggregazione e di incontro. Nel sinuoso andamento delle sue strade, questo lembo di terra del Sud conserva memorie silenziose. Le bellissime chiese, (la chiesa Matrice Santa Maria della Neve custode di pregevoli tele risalenti alla fine del XVIII secolo, la chiesa dell'Immacolata in origine cappella gentilizia dei Marchesi Imperiali, la chiesa del Santo Crocifisso in cui si conservano le reliquie della Santa Croce e della Santa Spina di Nostro Signore Gesù Cristo), il Palazzo baronale detto Castello, la cinquecentesca Torre del Solise, il Santuario Santa Maria di Cotrino, sorto su un insediamento medioevale. Preziose testimonianze che rimandano alle conquiste di Normanni, Svevi, Angioini, che raccontano delle dominazioni di nobili casati. Un passato che Latiano custodisce gelosamente e all'ombra del quale si stagliano le vestigia della quotidianità contadina. Una storia minore, ma affascinante, che il Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia racconta. Inaugurato nel 1974 a cura della Pro Loco, nato dalla volontà di alcuni appassionati di cultura popolare, oggi meta turistica nel centro storico, è un luogo di memoria dal quale affiora quel carattere di paese agricolo che Latiano conserva.

Ogni settimana l'inserto centrale conterrà un approfondimento sulla città di Brindisi e la sua provincia per scoprire e riscoprire una terra ricca di fascino e storie da raccontare

Nel prossimo numero
"SPECIALE SAN VITO DEI NORMANNI"
scriveteci:
redazione@freebrindisi.it

© FREE BRINDISI





1 Ott.-30 Giu.
mercoledì e giovedì 10-12/17-20;
sabato e domenica 10-12;

1 Lug.-30 Sett.
mercoledì e giovedì 10-12/18-21;
sabato 10-12.

La visita potrà essere guidata e la sua durata è prevista in due ore circa.
Su prenotazione, è possibile concordare visite di gruppo in giorni ed orari diversi.

FONDAZIONE RIBEZZI-PETROSILLO CASA MUSEO

Lo sapevate che il centro storico di Latiano cela in un dedalo di strade a due passi dalla chiesa Madre, un piccolo scrigno di storia e arte? Un imponente palazzo seicentesco abitato sino alla metà degli anni Ottanta, oggi custode di un vero e proprio tesoro. Inaugurata il 20 Dicembre 2003, la casa-museo Ribezzi-Petrosillo è una realtà unica a livello provinciale, terza a livello regionale (dopo il Museo Jatta di Rovo di Puglia e la Fondazione Santomasi di Gravina). Due piani, 17 sale e uno staff giovane e competente, il preludio per un affascinante viaggio nel tempo alla scoperta di memorie storiche legate al territorio. Il percorso inizia al piano inferiore. Un elegante ingresso fornito di un book-shop, conduce a nove ampie sale. Le prime tre, dedicate alla mostra temporanea di reperti messapici, ospitano la **collezione archeologica "Ribezzi"** relativa al sito di "Muro Tenente", per oltre due secoli in massima di proprietà della famiglia Ribezzi. Procedendo, l'emozione della scoperta cresce di pari passo alla curiosità. La **Sala delle Ceramiche**, quella **della Numismatica** (400 monete esposte secondo un ordine cronologico dalla Magna Grecia all'euro, Collezione "Benvenuto Ribezzi"), quella **della Musica** (tra i pezzi più pregiati dischi e spartiti del fondo Ziffer Ascarelli con manoscritti dei secoli XVII-XVIII e ricordi del maestro Camargo Guarnieri), la **Sala dedicata all'Abbigliamento e ai Giocattoli** (fine '800 inizi '900). Il piano superiore introduce alla casa-museo vera e propria. Ambienti fedeli a un'abitazione di famiglia borghese dei secc. XVII-XX ospitano la **Sala della Caccia e delle Armi**, quella **delle Pergamene** (alcune autografate da Giovanna la Pazza, Carlo III, Vittorio Emenuele III, Umberto II e Mussolini), la **Sala della Medicina**, la **Sala dei Libri antichi e Oggetti sacri**, e raccontano la storia della famiglia Ribezzi, della cittadina di Latiano e dei suoi personaggi più illustri. Di particolare interesse il salone dedicato all'avvocato Benvenuto Ribezzi con soffitti decorati a riquadri raffiguranti vedute di Latiano, opera del maestro Enzo Scarafile, ed esposti nelle teche autografi di Puccini, Carducci e rarità come i primi esemplari di dischi musicali metallici e di cartone di metà '800 traforati (che è possibile ascoltare con appositi strumenti). Museo, lo storico palazzo, ma anche location di concerti, mostre, conferenze (questa sera, alle 19:00, per il Festival del XVIII sec., la conferenza "Uomini e capolavori Tra le opere e i personaggi che hanno segnato i tempi") per condividere il piacere della scoperta. Perché la parola cultura per i coniugi Vittoria Ribezzi e Vittorio Petrosillo è sinonimo di diffusione del sapere. Si deve alla determinazione e alla passione per l'arte e l'archeologia di questa coppia speciale l'idea di fare del bel palazzo seicentesco nel centro storico di Latiano, un luogo vivo in cui apprendere diventa un'esperienza piacevole. "Nei miei limiti, si intende, mi sono sempre dedicata alla ricerca sia nella mia attività di insegnante, sia come presidente della Fondazione - afferma Vittoria Ribezzi - Sicuramente appartengo a una famiglia e ho un retroterra culturale che ha sempre considerato la memoria storica preziosa. L'idea di dare vita alla casa-museo nasce dalla volontà mia, di mio marito e dei miei collaboratori, la Dott.ssa Bianca Ribezzi, direttrice del Museo, Valentina Gigliola e Caterina Ciracì, di non fruire a livello personale di questo patrimonio, ma condividerlo con un vasto pubblico. Anche per questo abbiamo voluto che fosse una Fondazione, vale a dire un bene di tutti".

LUOGHI SIGNIFICATIVI

PALAZZO IMPERIALI
Il Palazzo baronale di Latiano, detto Castello, trova le sue origini nel periodo medioevale. Il Santoro fa risalire la costruzione al secolo XII. La struttura possiede in sé lo sviluppo architettonico che lo vuole fortezza poiché era circondato da un fossato. La struttura si svilupperà fisicamente nel tempo da fortezza in residenza feudale e palazzo signorile. La definitiva trasformazione in Palazzo si ebbe certamente intorno al 1670 quando il feudo passò di proprietà a Carlo Imperiali III.

TORRE DEL SOLISE
La costruzione di questa struttura si fa risalire al 1528, ma dovrebbe risalire a parecchi anni prima perché tale data indica solo l'anno di restauro. La torre originariamente fu adibita a sede comunale (Sedile). La Torre ha pianta quadrata, con volte a crociera, a stella e a botte e il pavimento in basolato calcareo. Le decorazioni esterne sono costituite da un arco bugnato, finestre con cornici e timpani decorati. Le finestre hanno incisi dei motti simili a quelli del Castello o Palazzo Imperiali.

CHIESA MATRICE SANTA MARIA DELLA NEVE
La costruzione ha pianta basilicale ad asse longitudinale, all'interno è divisa in tre navate da colonne in stile ionico che sorreggono archi a tutto sesto; la cupola semisferica è impostata su un tamburo ottagonale e termina con una lanterna sormontata da una calotta. Complessivamente nell'edificio si nota una confusa sovrapposizione di stili dovuta a interventi di epoche diverse.

OPERA MONUMENTALE
"TERRA RISORTA E LE PORTE DEL CIELO"
La gigantesca opera dello scultore Carmelo Conte (alta m. 11 x 8 di larghezza) realizzata in bronzo, acciaio, pietra e cemento è un omaggio ed un pensiero per i nostri cari defunti. Essa costituisce la sintesi del mistero della risurrezione e rappresenta la prima stazione della Via Crucis dove le pie donne, Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e Salomè, si recano al sepolcro portando gli aromi per imbalsamare Gesù, ma appena giunte al sepolcro sulla soglia trovano un angelo che indica che Cristo è risorto.

MUSEO DEL SOTTOSUOLO
La visita al Museo del Sottosuolo si svolge attraverso le quattro sezioni principali: Biologia del sottosuolo, Geologia (mineralogia, petrografia, carsismo), Paleontologia generale e Paleontologia umana, a cui, presto, verranno aggiunte nuove sezioni tematiche, (Risorse del sottosuolo, Architettura e Urbanistica sotterranee, Arte, etc.).



L'idea di dare vita alla casa-museo nasce dalla volontà di condividere con un vasto pubblico i beni che appartengono alla mia famiglia e che raccontano la storia di Latiano

Vittoria Ribezzi direttrice del Museo



LATIANO: "UNA CITTÀ PER GIOVANI"

Colori in libertà su superfici di cemento



I paesi più piccoli sono quelli che, a volte, riservano le sorprese più grandi. Latiano, comune della provincia brindisina con poco più di 15.000 abitanti, si dimostra all'avanguardia in tema di politiche giovanili. Grazie a un lavoro sinergico tra Amministrazione comunale, Ferrovie dello Stato e un manipolo di ragazzi la stazione ferroviaria, luogo di passaggio abbandonato al degrado, diventerà centro d'incontro e laboratorio creativo. Tutto ha avuto inizio lo scorso anno quando nell'ambito di **Cromatika**, manifestazione artistico-culturale a cura dell'associazione latianese **Civico 73**, un gruppo di giovani artisti armati di estro e bombolette spray, ha decorato parte del muro perimetrale della stazione ferroviaria trasformandolo in una galleria d'arte en plein air.



"Murales e graffiti sono in sintonia con il recupero e la riqualificazione della stazione che l'Amministrazione Comunale, con il consenso della RFI, intende sviluppare in direzione delle attività giovanili".

Antonio De Giorgi sindaco di Latiano

Colori in libertà su superfici di cemento diventate "tele". E l'idea è piaciuta. A fronte del progetto di recupero della stazione e degli spazi circostanti (interventi cofinanziati dalla UE) che vede collaborare la Rete Ferroviaria Italiana e il Comune di Latiano, la Rfi ha scelto una forma di intervento alternativo ricorrendo proprio ai writers. In occasione della seconda edizione di Cromatika (tenutasi a fine agosto) l'Associazione Civico 73 ha ottenuto dalle Ferrovie dello Stato-Direzione territoriale Regionale il via libera per decorare l'intero fabbricato stazione viaggiatori. Decine di appassionati di graffiti hanno così potuto sbizzarrire talento e fantasia senza rischiare multe o denunce. Una **iniziativa nuova nel panorama locale**, capace di integrare progetti artistici con interventi di sicurezza urbana e al contempo favorire l'inventiva e il senso di appartenenza dei più giovani alla città. La stazione di Latiano sarà la prima in Puglia, e una delle prime in Italia, a trasformarsi in un laboratorio pulsante della creatività contemporanea.



Murales realizzato dall'artista Andrea Sergio in arte Wany

TEATRO

Venerdì 18 novembre alle 21
NUOVO TEATRO VERDI – BRINDISI
ALE E FRANZ – "ARIA E PRECARIA"

Il duo comico "Ale e Franz", giunto alla ribalta fra il 2002 e il 2003 grazie alla partecipazione alla trasmissione televisiva "Zelig", sarà protagonista sul palco del "Verdi" del nuovo ed esilarante spettacolo "Aria Precaria".



Dieci incontri, a volte scontri, altre volte attese. Dieci fasi della vita su cui ridere, sorridere, ma anche riflettere.
Due uomini incrociano i loro destini in "luoghi e non luoghi" sospesi tra il serio, l'umoristico, l'allegro e il pungente, dove l'ordinaria vita di ogni giorno è messa di fronte a uno specchio deformante che ne rivela tutte le contraddizioni. Che si tratti di una vivace bocciofila o di un call center, che sia una sala d'aspetto o una panchina al parco, l'aria è sempre "precaria", in bilico tra il reale e l'impossibile. Attraverso meccanismi di surreale comicità i due si mostrano nei loro aspetti più ridicoli, nelle loro più assurde ostinazioni, in semplici contraddizioni, ma anche nelle umane fragilità in cui ogni spettatore potrà riconoscersi.
Lo spettacolo "Aria precaria" è di e con Alessandro Besentini e Francesco Villa, per la regia di Leo Muscato, scritto con Martino Clericetti, Antonio De Santis, Rocco Tanica e Fabrizio Testini.
Per avere ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.deltaconcerti.it o chiamare il numero 899.130.383 (i biglietti sono disponibili sul circuito www.bookingshow.com).

Venerdì 18 novembre alle 21
TEATRO IMPERO - BRINDISI
Compagnia Amici del Teatro
A CHE SERVONO GLI UOMINI



Una commedia musicale scritta con brio e in autonomia femminista da Jaia Fiastri (storica collaboratrice del Sistina) e interpretata nel 1988 da Ombretta Colli, moglie di Giorgio Gaber. Proprio l'artista milanese confezionò per lei una colonna sonora ricca di ritmi e originalità, come si conviene ad un copione che "cercava di guardare avanti verso il futuro della famiglia, con un grosso punto di domanda". Il problema della fecondazione artificiale non è oggi meno attuale: dal punto di vista scientifico ne sappiamo di più, ma da quello morale e teologico il tema è sempre molto aperto. Certamente lo show della ditta G&G non voleva fare la voce grossa, ma solo divertire inseguendo una discussione di moda: quella sulle mamme "artificiali".
Biglietti: 12€ poltronissime, 10€ poltrone, 8€ posti liberi in galleria.
Prevendita info: 339/1302614, 0831 508068.

Sabato 19 novembre alle 21
NUOVO TEATRO VERDI – BRINDISI
VINICIO CAPOSSELA IN CONCERTO

"Un'opera "ciclopedica", una "Marina Commedia fuori misura": così Vinicio Capossela ha definito il suo ultimo album "Marinai, profeti e balene", uno dei dischi italiani di maggior successo del 2011. Un'opera "sul fato, sul destino, sul mare come mitologia e scenario del folle volo umano verso virtù e conoscenza" non poteva non essere coronato da un sensazionale tour che porterà il cantautore nativo di Hannover sul palco del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. La lunga e pressoché ininterrotta tournée iniziata lo scorso aprile al Teatro Carlo Felice di Genova (con oltre ventimila spettatori nel breve periodo del tour di presentazione e altrettante presenze registrate durante il tour che nell'estate ha toccato porti, anfiteatri e luoghi del mito) "attracca" così nel politeama brindisino. Lo spettacolo che Vinicio Capossela presenta dal vivo ripercorre le rotte di un album che trova ispirazione nei grandi libri di mare, da Omero a Melville a Conrad. Una scenografia ridotta all'osso che di volta in volta "si trasforma nel ventre di una balena, in un veliero ottocentesco, nell'abisso sottomarino, nell'antro del Ciclope, in una calotta stellata" invita il pubblico a "mettere sé nell'alto mare aperto della letteratura, luogo immaginario dove risuonano infinite voci di marinai, profeti, balene, spettri e sirene".



MUSIC LIVE

Venerdì 18 novembre alle 19
SPIRITO DI VINO - SAN VITO DEI NORMANNI
ACOUSTIC EXPERIENCE

"Acoustic experience" è una rassegna in cui musicisti, etichette, operatori del settore e amanti della musica si incontrano per discutere e condividere esperienze, progetti e musica live.
Il primo appuntamento prevede l'intervento del presidente dell'etichetta indipendente "Otium Records" Franco Muciaccia e della rock band barese One Way Ticket.
Prossimi ospiti del programma saranno i Missiva (2 dicembre), Albanuova (9 dicembre), Leitmotiv (16 dicembre).

Venerdì 18 novembre alle 19
CAFFELLATA - BRINDISI
PANIC! ALTERNATIVE & CLASSIC ROCK NIGHT

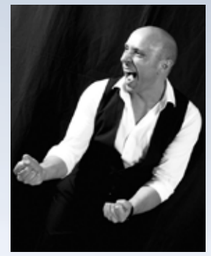
Aperitivo e dj set multimediale a cura di Giampolo Feltrin e Vincenzo Assante.

Venerdì 18 novembre alle 22
XXL PUB - OSTUNI
RAFFAELE PASSIANTEAND BAND

L'ensemble propone un viaggio musicale nel tempo, dalla fine degli anni '70 agli anni '90, spaziando tra soul, pop-rock, jazz e funk.
Raffaele Passiante, voce e frontman della band salentina, sarà accompagnato da Paco Carrieri (piano), Filippo Motole (basso) e Alex a).

Venerdì 18 novembre alle 22
600CAFE' – SAN DONACI
ALBANUOVA

Inediti a ritmo di funk



Venerdì 18 novembre alle 22
FLATUS VITAE - ERCHIE
I 3 MOSCHETTIERI

Pop-soul '70 & '80

Sabato 19 novembre ore 22
QUETZAL - BRINDISI
SPIDERS FROM MARS

Tributo a David Bowie

Sabato 19 novembre ore 22.30
TEMPLUM CLUB - BRINDISI
NOEMI & FUNK PHOOLOSOPHY

Martedì 22 novembre ore 21.30
SUSUMANIELLO - BRINDISI
DAVIDE BERARDI

ARTE

Dal 19 novembre
OTTAVIO WINE BAR - BRINDISI
MOSTRA FOTOGRAFICA: SALENTO, STOP INQUINAMENTO

Il movimento "No al carbone" di Brindisi presenta una mostra collettiva fotografica dal titolo "Salento Stop Inquinamento". Sulle pareti dell'Ottavio Wine Bar saranno esposte le foto scattate da A. Baccelli, A. Trapani, A. Perrone, I. Santoro, E. Favuzzi, M. Ferrari, F. Bruno, P. Margari, D. Malorzo e G. Delle Gemme.

OCCASIONI



Venerdì 25 novembre ore 19.30
OFFICINA CREATTIVA BRINDISI
LABORATORIO: NEL RITMO DEL CUORE

Danza Creativa a cura di Chiara Sergio. Si danzerà al ritmo di diverse percussioni africane e mediterranee suonate dal vivo dalla musicista Elisabetta Nuzzo. E' possibile iscriversi venerdì 25 alle 18 presso Officina Creattiva, ma occorre prenotarsi quanto prima perché il laboratorio è a numero chiuso.

BRINDISI, NASCE LO 0831

Si chiama **"0831 advertising space"** il nuovo spazio di intrattenimento situato in Via Appia 98 che si pone come obiettivo principale la condivisione e l' elaborazione di idee, esperienze e iniziative. Veicolo di promozione socio-culturale, 0831 si propone a varie fasce di clientela per lasciar vivere occasioni di relazione e di svago in uno spazio polifunzionale, versatile ed accogliente. Le serate saranno caratterizzate da musica live, dj e vj set, spettacoli di cabaret ed eventi culturali di ogni genere. "Brindisi ora finalmente può vantare la presenza, nella sua via più prestigiosa, di uno spazio italiano fedelmente ispirato alla cultura americana". E per incentivare la creatività e lo spirito d'iniziativa, 0831 in collaborazione con la "Gallery Records" con sedi a Milano e New York propone la scoperta di giovani talenti musicali curandone la produzione e la promozione discografica. Per concludere, lo 0831 è uno spazio UNICO, ORIGINALE, VERSATILE, che non si può descrivere, ma che bisogna VIVERE.





Completamente immerso nel verde degli ulivi (55 ettari). La struttura sorge dalle rovine di un'antica masseria salentina in prossimità del sito Archeologico di Valesio. Tra i sapori e gli odori della campagna l'antica masseria è tornata a rivivere dei raccolti, della spremitura delle olive nel proprio frantoio in cui nasce l'extravergine "l'Oro di Valesio".





MASSERIA PISCIANI
ristorante - ricevimenti - meetings
C.da Pisciani TORCHIAROLO - Brindisi
TEL. +39 0831 620 747
www.masseriapisciani.it info@masseriapisciani.it

CINEMA

BRINDISI
MAXICINEMA ANDROMEDA
IMMORTALS 3D Sala1 17.45 Sala 2 20.20 22.40 3d
IL RE LEONE
Sala 5 16.30 18.20 3D Sala 1 20.00 22.00
TRE MOSCHETTIERI 3D Sala 1 16.30
WARRIOR Sala 1 19.00 - 22.00
UN AMORE ALL'IMPROVVISO
Sala 2 16.30 -18.30
INSIDIOUS Sala 2 20.40 - 22.40
LE AVVENTURE DI TIN TIN 3D
Sala 3 16.30 - 18.30 - 20.40
DRIVE - Sala 3 22.40
I SOLITI IDIOTI Sala 4 16.30-18.30-20.40-22.40
JOHNNY ENGLISH Sala 5 16.30-18.30-20.40 -22.40
LA PEGGIOR SETTIMANADELLA MIA VITA
Sala 6 16.30 - 18.30 - 20.40 - 22.40
EX AMICI COME PRIMA
Sala 7 16.30 - 18.30 - 20.40 - 22.40

ORIA
MULTISALA SALERNO
Via Manzoni 1, 0831.840214 Sala Gassman
IL CUORE GRANDE DELLE RAGAZZE
18.00 - 20.00 - 22.00
LE AVVENTURE DI TIN TIN 3D
18.00 Sala De Sica
I SOLITI IDIOTI
20.00 - 22.00

OSTUNI
ARENA - CINEMA ROMA
LA PEGGIOR SETTIMANA DELLA MIA VITA
18.15 - 20.15 - 22.15

CAROVIGNO
CINEBLU
MATRIMONIO A PARIGI
17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00

SAN PIETRO VERNOTICO
CINEMA MASSIMO
LA PEGGIOR SETTIMANA DELLA MIA VITA
17.00 - 19.00 - 21.00

COMMEDIA

Ex amici come prima
Accordi e disaccordi, crimini e misfatti, amori in corso di coppie allo sbaraglio che per incredibili scherzi del destino incroceranno le loro esistenze per un momento, o forse per sempre, in questa romantica commedia degli equivoci dove niente è come sembra. Un ironico ritratto della storia, o forse, della geografia sentimentale dei nostri giorni. Perché nel corso della nostra vita, prima o poi, ognuno di noi è destinato a diventare un "ex".



ANIMAZIONE

Le avventure di Tin Tin
Il film racconta la storia del giovane reporter Tintin che si ritrova tra le grinfie del diabolico Ivan Ivanovitch Sakharine, convinto che abbia rubato un tesoro inestimabile legato al perfido pirata Red Rackham. Ma con l'aiuto del suo cane Milou, dell'arguto e irascibile Capitano Haddock e dei detective pasticcioni Thompson&Thomson, Tintin si ritroverà a viaggiare attraverso il mondo alla ricerca dell'Unicorno.



COMMEDIA

I soliti idioti
L'incubo del volgare imprenditore romano Ruggero De Ceglie sta per realizzarsi quando il figlio Gianluca è in procinto di sposarsi. Per lui, sessantenne donnaiolo arricchitosi sui panini coi wurstel, avere un figlio colto e sensibile, determinato a sposarsi per amore con una ragazza poco attraente, è un'onta insopportabile, a cui decide di rimediar



COMMEDIA

Lezioni di cioccolato 2
Mattia, lo sciupafemmine incallito folgorato dalla scuola di cioccolato, non sta più con Cecilia nè è riuscito a sfondare nell'industria dolciaria, bensì continua a lavorare controvoglia nell'edilizia. Di contro quello che era diventato il suo sodale, l'egiziano Kamal, ha aperto una pasticceria in cui non entra nessuno. Entrambi hanno bisogno di una svolta, a metterli di nuovo in affari sarà la figlia di Kamal.



COMMEDIA

Johnny English
Appena viene scoperto un complotto per rubare i gioielli della corona, il numero 1 dei Servizi Segreti viene mandato in missione. Numero 1, però, viene ucciso e, durante il suo funerale, un attentato elimina anche tutti i suoi colleghi. Ma ecco che entra in scena l'unico superstite English, un grigio impiegato, anche lui parte dei Servizi Segreti



INFISSI IN ALLUMINIO e FERRO BATTUTO
FARM S.N.C.
di Piccolo Antonio & C.
via Fara, 18
72020 Torchiarolo (BR)
farm2006@hotmail.it
tel. 0831 692019
fax 0831 211129
cell. 349 5597148



RAMIREZ GROUP
COSTRUZIONI E RESTAURO
il nostro scopo è... far quadrare il cerchio



Opere Pubbliche
Complessi Residenziali a Vendere
Restauri Monumentali
Costruzioni e Ristrutturazioni Edili






Zona Industriale P.I.P. 73010 San Pietro in Lama (LE)
Tel:0832634371 - Fax: 0832267791
info@ramirezgroupcostruzioni.it
ramirezgroup@pec.it

www.ramirezgroupcostruzioni.it

AUTORE

MINO PICA

Daniela De Stradis

CUCINA INTERIORE


Mino Pica

Accomodarsi al tavolo dell'interiorità e gustare ogni piatto, a partire dall'antipasto, accompagnando il tutto con un brano musicale che possa portare la mente ad ascoltare l'anima. È questo l'intento di "**Cucina Interiore**", originale e innovativo libro di **Mino Pica**. Lo scopo è quello di simulare un vero e proprio pasto dell'anima. Un menu al posto dell'indice, mentre per ogni portata troviamo un pensiero in musica. Quest'ultima la vera ispiratrice del libro. La musica che, come un filo-conduttore, esalta quelli che sono i momenti e gli attimi di vita comuni a ogni essere umano: conforto, identità, paura, poesia, noia, sogno... Mino scrive questo libro e si sente quasi un musicista. "La tastiera del mio computer era come un pianoforte e le lettere si sono trasformate in note musicali" ci dice. Non parliamo di un ragazzo alle prime armi, in quanto l'esperienza narrativa di Mino Pica inizia nel 2008 con il romanzo "**L'attesa dell'attesa**". Oggi si sente diverso Mino. Quella prima esperienza non lo rispecchia più. "Quel primo lavoro era così distante da me che mi ha allontanato addirittura dalla scrittura per un pò. Poi, però, nella vita si incontrano delle persone che in qualche modo guidano le tue scelte e io un grazie lo devo al prof. Catalano, figura importantissima e ispiratrice del mio lavoro".
Ritornando a "Cucina Interiore" è d'obbligo sottolineare come la scelta del brano da accompagnare alla lettura sia importantissima ed è proprio Mino a consigliarci l'abbandono a un testo che ritroviamo negli antipasti. "**La vita sognata dagli angeli**", brano che raccoglie quei momenti così semplici che quasi dimentichiamo quanto possano farci stare bene. Momenti quali l'andare a trovare un amico oppure bere un bicchiere di vino con il proprio nonno. A un pezzo dolce ecco però che corrisponde un pezzo aspro, amaro. Parliamo di "**Oltrepassare**", brano in cui lo scrittore si interroga sul muro che oggi circonda la vita di ognuno di noi. "È davvero una protezione o sarebbe meglio scavalcarlo?" Si domanda Mino.
"Cucina Interiore" è dunque un libro dalla struttura peculiare, a metà strada tra indicazione terapeutica e ricettario, il tutto "condito" dalla libertà di essere noi stessi. Aggiungeteci le vostre fragilità e una spolverata di convinzioni. Servire caldo accompagnato da una buona dose di poesia.


foto di Daniela Errico

CINEMA

TOO BIG TO FAIL



UN FILM DI CURTIS HANSON CON WILLIAM HURT THRILLER 110 MIN – USA – 2011

Prodotto da HBO e diretto dal Premio Oscar Curtis Hanson, regista di LA Confidential, il film è basato sull'omonimo best seller di Andrew Ross Sorkin, reporter del New York Times, che mise a segno, dalle colonne del giornale, un'incredibile serie di scoop, svelando i retroscena e gli scandali dietro la crisi che portò al fallimento nel 2008 la Lehman Brother. Il thriller politico-finanziario ripercorre dunque le drammatiche settimane durante le quali a Wall Street si decideva il destino dell'economia mondiale, nell'errata convinzione che, qualsiasi cosa accadesse, le istituzioni finanziarie americane fossero "troppo grandi per fallire". Al centro dell'intreccio, Henry "Hank" Paulson interpretato da uno straordinario William Hurt, il segretario del Tesoro ed ex Presidente e Amministratore Delegato di Goldman Sachs che, suo malgrado, si trova coinvolto nel tentativo di salvare dal fallimento la Lehman Brother. Il film affonda lo sguardo in ciascun aspetto della colossale crisi economica, non tralasciando le vicende umane, ossia le scelte, le passioni, le illusioni e la sete di potere di un ristretto gruppo di uomini e donne che in poche settimane decisero le sorti dell'economia mondiale.

MUSICA

BORDOPELLE

"Sarai lontana"



BordOpelle nasce dall'idea di un gruppo di giovani brindisini con la ferma volontà di creare una "Original Band". Un progetto che prende vita in pochissime settimane, grazie alla grande dedizione di tutti e cinque i componenti (Filippo Pinto, Stefano Baldassarre, Stefano Casoar, Fabio Masi e Giovanni Tombolini) che li vedrà solo cinque mesi più tardi dar vita a "Cactus", primo EP auto prodotto. Non amano essere classificati come "pop-rock", anche se è il genere al quale più si accostano, proprio per la duttilità e l'estrosità dei brani. Il loro ultimo singolo, "Sarai lontana", di cui la band ha già girato il video, sta già riscuotendo un enorme successo tra i loro fan di Facebook.

LIBRO

LA FIGLIA DELLA NEVE



Tra i ghiacci dell'Artico nulla marcisce, niente si può nascondere. Non esiste al mondo luogo più affascinante dell'Artico: ultima frontiera selvaggia e regno estremo della natura e della bellezza.
Né esiste al mondo luogo più duro: qui la luce ferisce gli occhi, il gelo spacca la pelle, l'isolamento e la solitudine svuotano l'anima e possono condurre alla pazzia. Gli inuit lo sanno da sempre, e da sempre si conquistano ogni giorno, con caparbietà e con fatica, il diritto a godere del loro impossibile paradiso tra i ghiacci. Ai bianchi che vengono da sud – i qalunaat– mostrano diffidenza, anche se spesso rappresentano l'unica fonte di guadagno. Edie Kiglatuk, cacciatrice e maestra nell'unica scuola elementare, arrotonda il misero stipendio accompagnando i ricchi turisti che vogliono provare il brivido dell'avventura estrema. Con lei c'è Joe, il figliastro. E sono proprio i due a fare da guida a un gruppo di americani che vogliono ritrovare i resti di Sir James Fairfax. Ma dalla spedizione il giovane Joe torna sconvolto e poco dopo si toglie la vita. A questo gesto, disperato e inspiegabile, va ad aggiungersi un'altra morte, forse troppo frettolosamente archiviata come incidente: quella di un turista giunto nella zona per una battuta di caccia. Ucciso dalla sua stessa arma, sostiene la polizia. Edie non crede alla versione ufficiale e comincia a indagare, fra i nativi e fra i qalunaat che orbitano attorno al villaggio e alla stazione scientifica dell'isola di Devon, dove sono in corso ricerche aerospaziali top secret.
Finalista del prestigioso premio Golden Dagger, in corso di pubblicazione in 12 Paesi, La figlia della neve è un thriller dalla forza e dalle atmosfere straordinarie, in cui al bianco abbacinante e al turchese irreale dei ghiacci artici si mescola il rosso brillante del sangue.

NOHA

Qualità, prodotto e servizio.

Brindisi - Corso Umberto, 72/74 -Tel. e Fax: 0831.564220
www.nohamoda.it - info@nohamoda.it

Noha è un negozio d'abbigliamento storico di Brindisi, con alle spalle ventisei anni di esperienza. Lino De Stradis e Carla Cataldi, proprietari, ci indicano quali sono i punti di forza e le caratteristiche della loro azienda. "Noha è diventato, dopo tanti anni, un punto di riferimento per Brindisi e la sua provincia, ma riscontriamo anche la presenza di molti clienti provenienti da città come Lecce e Taranto" ci dice Carla. "I nostri marchi di forza sono Emporio Armani, Mauro Grifoni, Herno, D&G, Diane von Furstenberg, Don Dup, Pinko e Liu Jo. Pur occupando una fascia alta del mercato, Noha ha investito in ricerca e qualità cercando di affrontare la crisi economica degli ultimi anni nel miglior modo possibile. "La crisi si è sentita, ma gli imprenditori investono per andare avanti, per rafforzarsi e noi abbiamo cercato di farlo" ci spiega Lino. Abbiamo ampliato la gamma di prodotti aggiungendo un vasto assortimento di accessori e integrando brand di alta moda come Givenchy e Jil Sander. Prodotto, qualità e servizio. Principi alla base dello staff di Noha. "Il cliente va coccolato" racconta Carla. "Abbiamo già una clientela fidelizzata, ma miriamo comunque ad ampliarla dando il meglio di noi stessi innanzitutto con il servizio, la gentilezza e la disponibilità. Anche se un cliente non ha intenzione di acquistare, vogliamo lasciare una buona impressione del nostro negozio. Poi chissà, un giorno potrebbe anche tornare. Il cliente di oggi è esigente e preparato, conosce le tendenze e si documenta". Continua la signora Carla. In rappresentanza del personale di vendita, scambiamo quattro chiacchiere con Sandra Cataldi, da vent'anni in questo negozio. Lei è una personal shopper: i clienti si fidano dei suoi consigli in fatto di gusto e abbinamenti. Gli anni di esperienza e i continui aggiornamenti le permettono di conoscere bene i materiali, le lavorazioni e le tendenze attuali e future. "Noha non vende solo abiti, ma immagine e consulenza" dice Sandra.



All'interno del negozio, incontriamo Marco Rizzo, 24 anni, studente universitario, questa volta in veste di cliente, intento a scegliere dei capi. Scambiamo con lui qualche battuta e scopriamo che tra i marchi che più apprezza ci sono Ralph Lauren e Frankie Morello. Da Noha trova tutto ciò di cui ha bisogno: alta qualità, cortesia e vasta scelta.

CONSIGLI E TENDENZE BY NOHA

COME VESTIRÀ L'UOMO IN QUESTA STAGIONE AUTUNNO/INVERNO?
"Questa sarà la stagione della giacca sartoriale come quelle del marchio Tonello (www.tonello.net), dal taglio pulito e sfiancato, a uno o due petti. Per il casual, consigliamo una t-shirt abbinata con un pantalone a gamba stretta da indossare non più con le sneakers ma con scarpini più eleganti. E come capo spalla il vero must è il montgomery in lana Bark (www.bark-italy.it)

UN CAPO DI CUI LA DONNA NON DEVE FARE A MENO?
"Nel guardaroba della donna non dovrebbe mai mancare un abitino dal taglio semplice, monocolore o stampato a fantasia, da poter indossare tutto il giorno, adatto sia per il giorno che per la sera, come quelli della creatrice americana Diane Von Fustenberg".

QUALI SONO LE NOVITÀ?
"Questo inverno andranno di moda le pellicce e i capi in pelle nei colori caldi, crema e tortora. Una marca da consigliare è Herno (www.herno.it), che realizza capospalla e piumini leggeri e confortevoli, davvero innovativi".

Buono Shopping da Noha!



IL DENTISTA: SALUTE ED ESTETICA

Strumentazioni sofisticate per diagnosi di alta qualità

Professionalità, apparecchiature all'avanguardia, applicazione di rigidi protocolli di sicurezza: è quanto offre il Centro implantologico del Dr. Antonio Tonietti, situato a Brindisi, in via Via Appia, 80. Laureato all'Università di Siena, regolarmente iscritto all'Albo degli Odontoiatri della provincia di Brindisi, il Dr. Tonietti vanta una consolidata esperienza nel campo della Chirurgia odontoiatrica. Nel suo studio vengono effettuati interventi di riabilitazione chirurgica, di riabilitazione estetico-funzionale con l'ausilio di protesi in ceramica e zirconio, trattamenti estetici di alto livello come Sbiancamento dentale con Laser Filler; Faccette in ceramica integrale; Glamsmile Invisalign. La cortesia e la disponibilità del titolare e del suo staff sono il valore aggiunto alla competenza dei servizi offerti. Il Dr. Tonietti segue personalmente ogni caso, sia in fase preventiva sia in fase terapeutica, per garantire il massimo dei risultati, coadiuvato da una equipe altamente qualificata di collaboratori fra cui la Dott.ssa Raffaella Santacroce specializzata in Ortognatodonzia dell'adulto e del bambino e il Dr. Piercarlo Lozito esperto in Endodonzia e Attività peritale medico-legale. Cortesia, professionalità, ma anche tecnologia. Lo studio dentistico in via Appia è fornito di attrezzature e strumentazioni di ultima generazione. "Come il Cerec, l'unico metodo di ricostruzione che esegue un'analisi metrica della situazione dentale individuale e, sulla base di questa informazione, calcola la morfologia occlusale - afferma Tonietti - Con questo macchinario siamo in grado di rilevare direttamente in bocca delle impronte ottiche riprendendo, con una particolare telecamera o un laser, il dente dopo la preparazione. Il computer elabora le informazioni dell'impronta ottica e le trasferisce ad un robot che scolpisce un piccolo blocco di ceramica e costruisce, nell'arco di pochi minuti, la corona o l'intarsio che possono essere immediatamente provati e cementati. I nostri pazienti risparmiano così tempo ed evitano le diverse sedute che, con i metodi tradizionali, erano necessarie al dentista per prendere le impronte e fare le prove dei manufatti nei diversi stadi della loro costruzione". Punta di diamante dei servizi offerti è la chirurgia. "Sono specializzato in particolare in Chirurgia Orale, Protesi e Implantologia guidata, la tecnologia più all'avanguardia presente attualmente nel campo della chirurgia odontoiatra con una riduzione dei margini di errore e dei tempi di trattamento. Grazie all'ausilio del computer permette di prendere visione dei vari step di lavorazione sia in fase diagnostica che in fase di realizzazione dell'intervento. E' una sistematica di nuova generazione, per questo non ancora molto diffusa. Io personalmente mi sono avvicinato a questa tecnica chirurgica perché da parte dei pazienti c'è richiesta di una riduzione dei tempi d'attesa prima di vedere il lavoro finito, e con l'implantologia guidata è possibile dare risposta anche in casi estremi di pazienti affetti da gravi parodontopatie, in quanto si riesce a sfruttare anche i minimi residui di osso". Il Dr. Tonietti è un professionista che fonda da anni lo sviluppo e la crescita del proprio lavoro sull'aggiornamento e la formazione continua. Nel corso degli anni e degli studi, ha acquisito nuove tecniche specializzate ed è venuto a conoscenza di nuovi materiali. A non essere cambiata è l'attenzione riservata al paziente in tutti i suoi bisogni. "Cure personalizzate e di alto livello professionale è quel che offriamo. Nel mio studio vengono ad esempio praticate tecniche odontoiatriche di ultima generazione, come l'analgesia sedativa che permette di superare l'ansia grazie ad un effetto analgesico e calmante generato dal protossido d'azoto. Rispondiamo a tutte le richieste della nostra clientela ponendola sempre al centro dell'attenzione e cercando di andare incontro ad ogni particolare esigenza. Garantiamo il massimo della professionalità, apparecchiature all'avanguardia, applicazione di rigidi protocolli di sicurezza e, tutto questo, a costi accessibili e con possibilità di dilazioni con accordi chiari e trasparenti".





DOTT. ANTONIO TONIETTI
Implantologia, Ortodonzia, Chirurgia orale
Protesi, Parodontologia, Endodonzia

Via Appia, 80 - Brindisi
Tel. 0831584993 - 3389857432
www.dentisti-italia.it

LA MUSICA NEL CUORE



Mi rendo conto che parlare di musica mi è difficile, più di quanto si possa pensare. Forse perchè sono abituata a parlare con Lei, mi dico. Forse perchè avverto la sua presenza in davvero troppe cose. Non solo quando appoggio un vinile sul giradischi, con cura, come se rimboccassi delicatamente le coperte ad un bambino, quando, dopo aver scartato un CD, inizio ad ascoltarlo con il libretto dei testi stretto fra le mani, o quando vivo l'emozione di un concerto, stretta in prima fila sotto il palco o nelle file migliori di un teatro. Per me, anche il suono delle pagine di un libro sfogliate con foga, perchè non si vede l'ora di leggere i prossimi capitoli, è musica. Per quanto appaia scontato dirlo, dovrei davvero parlare di tutto (o quasi) per riuscire a spiegare il ruolo che questa affascinante "Strega Capricciosa", come la definisce il pianista contemporaneo Giovanni Allevi, riveste nella mia vita. Non ricordo con esattezza quando è stata la prima volta che ho ascoltato una canzone...e il motivo è molto semplice: probabilmente ero davvero troppo piccola. Mio padre mi ha sempre raccontato di aver cantato per anni a me e a mio fratello "Summertime" di Janis Joplin per farci addormentare, mentre ci cullava paziente. Cresciuti un po', tutte le domeniche mattina i miei genitori accendevano lo stereo e noi ci svegliavamo una volta con la poesia di Fabrizio De Andrè, un'altra con la carica dei Beatles, un'altra ancora con le fantastiche interpretazioni di David Bowie. Insomma, non c'è stato giorno in cui questa "passione familiare" non sia stata trasmessa a noi figli, che, curiosi, abbiamo ascoltato ed assorbito tutte le sfaccettature dei diversi generi, dal cantautorato italiano, al rock&roll, fino al blues e al progressive rock. In particolare questo genere ha svolto un ruolo importante nella mia "storia d'amore" con la musica. Uno dei più grandi gruppi della scena progressive di sempre sono senza dubbio i Jethro Tull, e un pomeriggio mio padre mi fece ascoltare un brano molto particolare. Il fondatore e frontman del gruppo Ian Anderson eseguiva "Bourée", un arrangiamento di una Bourreè di Johann Sebastian Bach...al flauto traverso. Avevo appena 10 anni quando per la prima volta rimasi estasiata dal suono di quello strumento, che ascoltai ben presto nel repertorio della musica classica. Inutile dire che, approfittando di una borsa di studio offerta dalla scuola di musica brindisina "Girolamo Frescobaldi", scelsi di imparare a suonare proprio quello strumento, il flauto traverso. Degli anni in quella scuola ricordo con piacere le lezioni con il mio maestro di allora, i concerti in gruppo e i saggi di fine anno. Ma soprattutto ricordo una passione sempre più forte che cresceva in me...la stessa passione che mi spinse a tentare, qualche anno dopo l'ammissione al conservatorio "Tito Schipa" di Lecce. Ora, appena diciottenne, frequento il conservatorio da cinque anni, e in questo tempo ho imparato tante cose. Ho capito realmente il perchè la musica si meriti l'appellativo di "Strega Capricciosa". Ho scoperto che, una volta che la musica ha conquistato il nostro cuore, siamo noi a dover conquistare Lei, sfidandola come si fa solo con chi si ama davvero. Mi sono resa conto più e più volte, delle attenzioni continue di cui Lei ha bisogno...come se fosse un'innamorata insicura che necessita di continue attenzioni e dimostrazioni per rimanerti fedele. Molto spesso, in questi anni, è anche capitato che qualcuno mi abbia chiesto cosa provo, qual è l'emozione che si impossessa di me quando suono. Pensandoci, mi rendo conto di aver risposto quasi sempre che è una sensazione troppo difficile da esprimere con le parole. "E' inspiegabile", ho sempre detto con voce trepidante. Poi, un giorno, mi sono imbattuta in un'intervista del famoso flautista italiano Severino Gazzelloni, soprannominato "flauto d'oro" per la sua strabiliante bravura. Alla domanda che mi aveva lasciato sempre "muta" lui rispondeva: "E io ho soffiato, soffiato. D'improvviso dalla canna è uscito il suono, e insieme al suono anche il mio cuore che mi premeva in gola, spingeva, quasi mi soffocava, non capivo più niente. C'era solo quel suono che usciva dal flauto e contemporaneamente entrava dentro di me, s'infilava nel mio cervello, nelle ossa, nello stomaco. Quel suono era tutt'uno con me. Da allora è sempre stato così. Ogni volta che dal flauto mi escono le prime note, ritrovo l'emozione e lo stupore del mio fiato che diventa suono, io sono quel suono". Ricordo che, quel giorno, mi sono davvero commossa. Perchè queste parole così semplici, ma intense rispecchiano esattamente quello che sento "ogni volta che dal flauto escono le prime note". Rispecchiano quello che ho provato tanti anni fa, quando, dopo mesi di esercizi teorici, ho impugnato per la prima volta un flauto traverso tra le mie mani ancora di bambina e sono "diventata suono"...un sol, per la precisione. Da allora la musica, la "mia" musica, è sempre stata quella che ha reso possibile che io diventassi suono. È l'unico modo che conosco per far parlare la mia anima, per renderla libera. È il mio personale linguaggio e non penso che mi stancherò mai di "parlare". Non solo di Lei, non solo con Lei...ma grazie a Lei.



Doriana De Luca







posta@freebrindisi.it

@ La Sciaia
In margine al dibattito sul programma di rigenerazione urbana della Sciaia, il pessimismo della ragione mi induce a ritenere qualsiasi progetto non in grado di abbattere il gap struttrale di partenza. Coloro i quali, all'epoca, tramite lo strumento di allegri piani regolatori, hanno favorito lo sviluppo del quartiere in senso... verticale, hanno concepito un mostruoso corpo urbano senza braccia (leggi arterie orizzontali), senza piazze, spazi verdi, strutture sportive, servizi vari. Le due strade longitudinali, Materdomini e Centauro, sono budelli privi di marciapiedi e di posteggi su cui incombono villette e condomini contigui. La responsabilità dell'aborto (in)urbano ricade sulle spalle di amministratori e tecnici incapaci e graverà per sempre sull'intera zona, già di per sé soffocata dalla pista aeroportuale (inamovibile?). Non credo quindi che la Sciaia possa trasformarsi con un colpo di bacchetta magica in un quartiere residenziale razionale ed esteticamente valido. E questo malgrado le belle parole, i programmi avanzati, i pomposi convegni e le ruffiane comunicazioni mediatiche.
Gabriele D'Amelj Melodia - Brindisi

@ Prima teatrale
Mi sono recato al teatro con la mia signora per assistere alla prima. Prima di entrare, una hostess mi ha offerto un giornale tra le mani mentre entravo. Una volta seduto al mio posto, ho notato che parecchia gente sfogliava giornali e riviste. Così ho fatto anch'io con Free Brindisi e l'ho trovato molto interessante. Ancor di più quando, una volta a casa, ho letto con attenzione gli articoli e le interviste sul teatro. Ho molto apprezzato il vostro taglio culturale. Complimenti e auguri per il vostro progetto.
Daniele Cocciolo

@ La motobarca
Leggendo l'articolo "motobarca" sul vostro numero 1 del 11/11/11 condivido pienamente quanto sostenuto sulla poca fruibilità del servizio motobarca Casale-lungomare.
Mi è doveroso ricordare che una mia segnalazione inoltrata al Comune di Brindisi, fatta circa otto anni addietro, con la quale segnalavo la costruzione di una scala mobile al posto di una delle attuali rampe, non ha sortito alcun intervento. Tanta gente anziana purtoppo non utilizza il traghetto per il pesante disagio in salita delle scale. E ormai regola che l'Amministrazione comunale non prende alcun provvedimento su ciò che viene segnalato dal singolo cittadino, abbandonando la città con molteplici problemi anche di poco conto.
Antonio Baglivo

@ Amici a quattro zampe
Vorrei poter portare il mio cane in una zona della città adibita ai nostri amici a quattro zampe. Non in uno sterrato qualsiasi, pieno di bottiglie e siringhe ma in una zona creata appositamente per i cani. Una zona dove non ci siano joggers, bambini e genitori apprensivi. Anche solo un spazio recintato dove poter dimenticare museruole, guinzagli e ansie. Solo cani, padroni e palline colorate. Una fontanella, bustine e contenitori per gli escrementi. Chiedo troppo?
Angela Politi

@ Concerto a teatro
Cara redazione di Free Brindisi, visto che l'anno scorso al teatro Verdi c'è stato il concerto di Malika Ayane e fra pochi giorni ci sarà quello di Vinicio Capossela, due artisti amati da noi giovani, perché in futuro non pensare di inserire nella programmazione del Teatro comunale anche degli appuntamenti di musica leggera? Sarebbe davvero un'opportunità fantastica per noi ragazzi e per tutta la città. Ciao!
Clarissa Pennetta

CONTATTI

TELEFONO 0831 45 13 02
FAX 0831 55 11 96
INDIRIZZO Via Prov.le San Vito, 64 - BR
EMAIL redazione@freebrindisi.it
WEB freebrindisi.it

youtube.com/freebrindisi
facebook.com/freebrindisi
twitter.com/freebrindisi

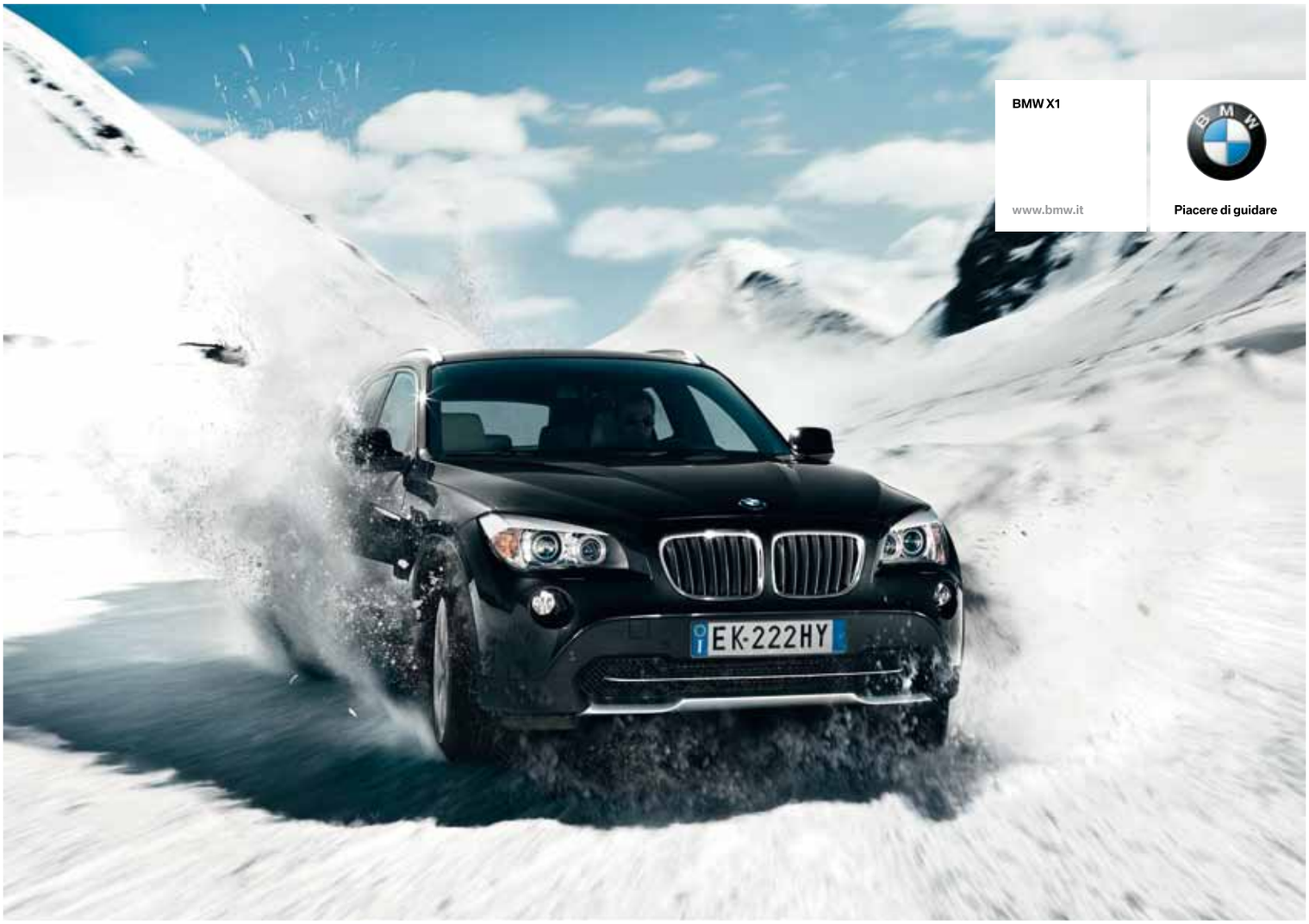


TRIO®



Cave e calcestruzzi
Lavori stradali
Discarica autorizzata
Prodotti per l'edilizia

SURBO - LECCE
Tel. Fax 0832 78 64 04
www.gruppotrio.com



QUEST'ANNO LE CONDIZIONI MIGLIORI ARRIVANO CON L'INVERNO.

BMW X1 A 199 EURO AL MESE CON INCLUSO BMW WINTER PACK.

Affrontate l'inverno con grande stile. BMW X1 a 199 euro al mese equipaggiata con BMW Winter Pack:
cerchi da 17" con pneumatici invernali e skibag estraibile per vivere intensamente ogni momento della stagione invernale.

BMW X1 sDrive18d con Maxirata

Prezzo listino*	€ 30.441,58	Maxirata finale	€ 13.275	Winter Pack	INCLUSO
Anticipo o eventuale permuta	€ 13.041,58	TAN fisso	5,49%		
35 rate da	€ 199	TAEG	6,78%		

(*) IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica € 300 IVA inclusa. Spese di incasso Rid € 5 per rata. Importo totale del credito € 17.700.
Importo totale dovuto dal consumatore € 20.255. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E' un'offerta valida fino al 31/12/2011.
Fogli informativi disponibili presso le concessionarie aderenti.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi gamma BMW X1 (dalla motorizzazione sDrive18d alla sDrive18i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km) da 6,1 (7,1)/4,7 (5,2)/5,2 (5,9) a 11,3 (11,5)/6,4 (6,6)/8,2(8,4).
Emissioni CO_2 (g/km): da 136 (155) a 191 (195). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

GRUPPO EMMEAUTO:

BRINDISI	V.LE FERMI, 25	TEL. 0831/546686
LECCE	S.S. BRINDISI-LECCE, 11	TEL. 0832/398144
TARANTO	V.LE UNITÀ D'ITALIA, 255	TEL. 099/7729058